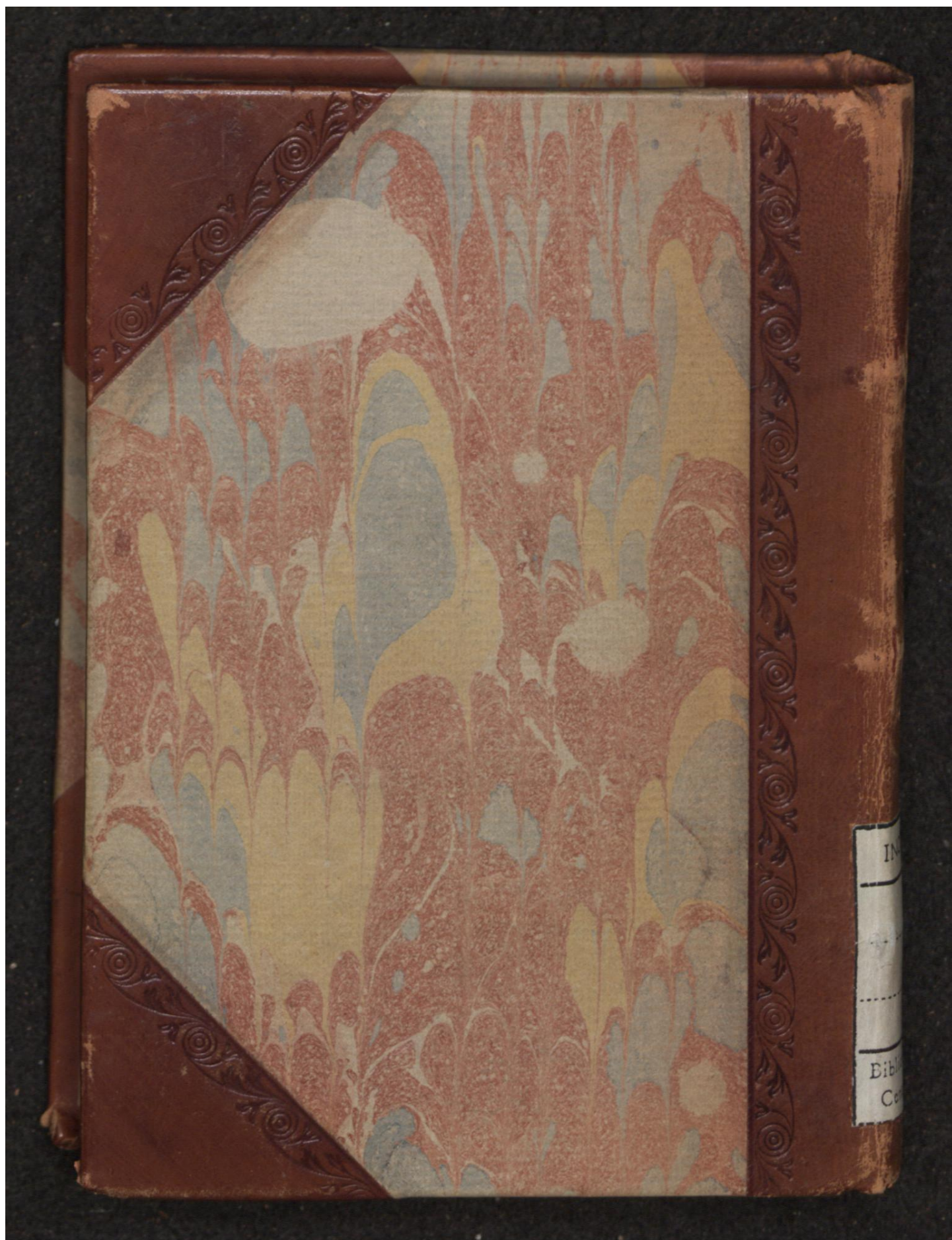


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. G.6.2



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. G.6.2



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. G.6.2



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. G.6.2



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. G.6.2

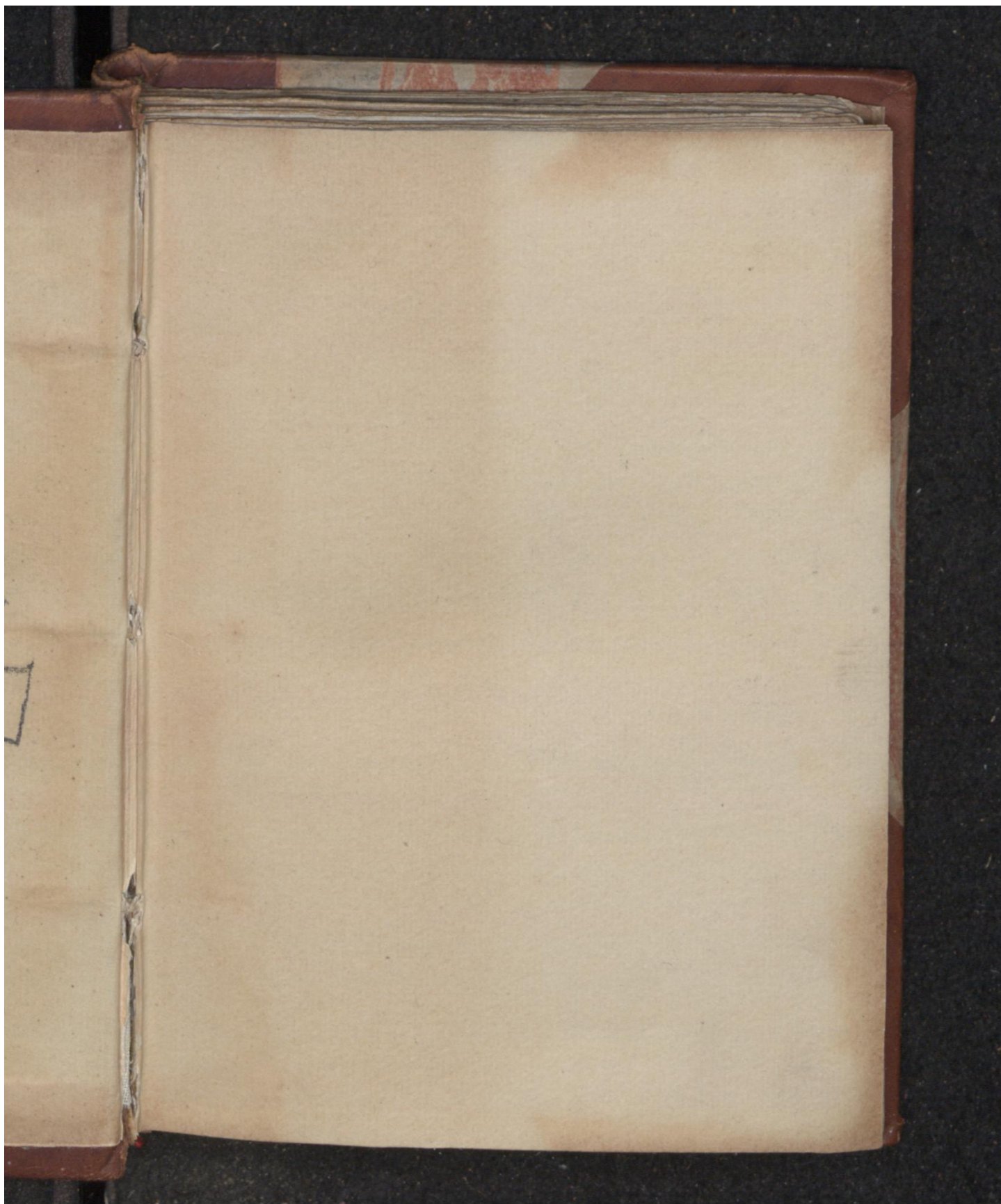


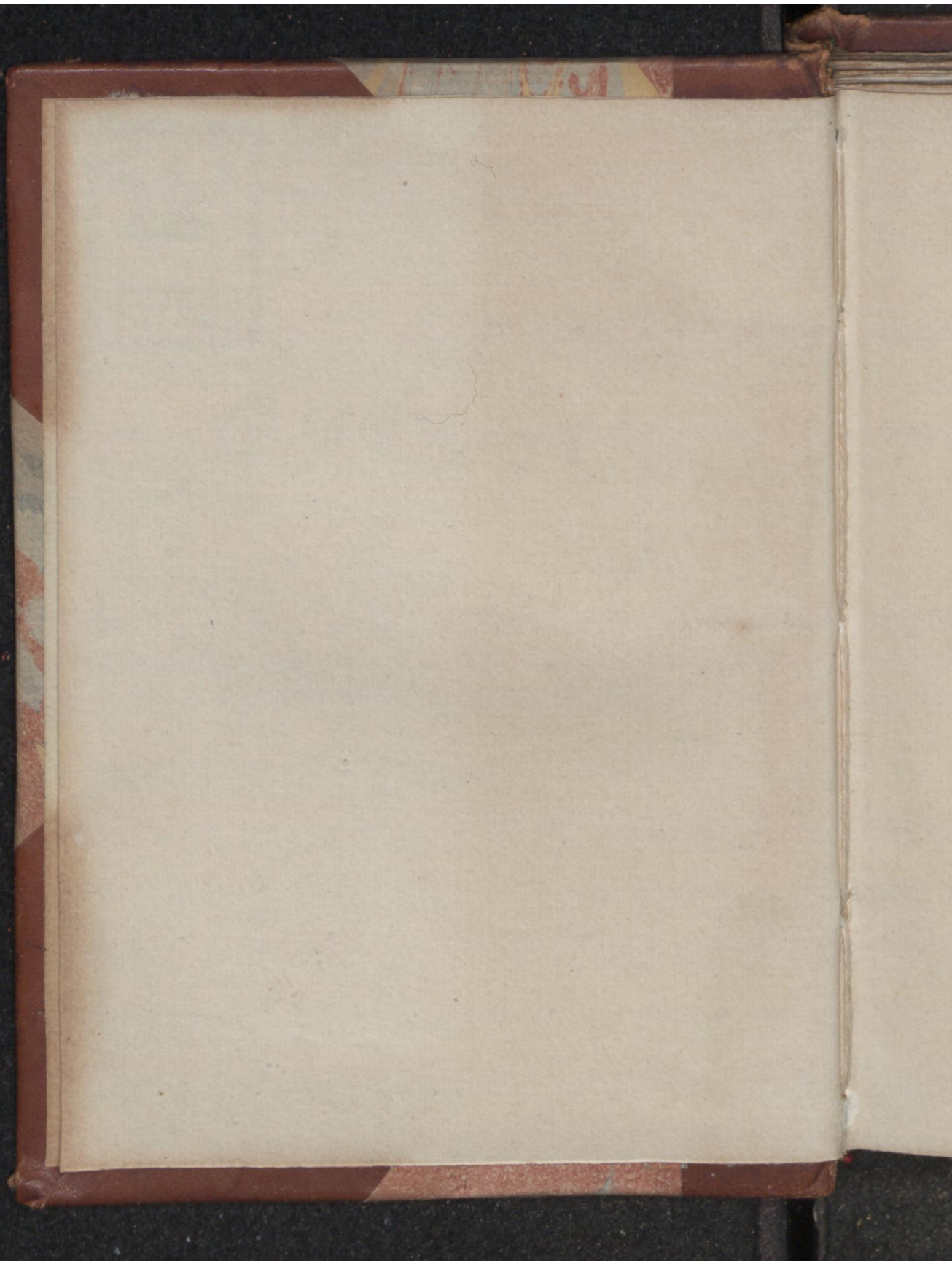
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. G.6.2

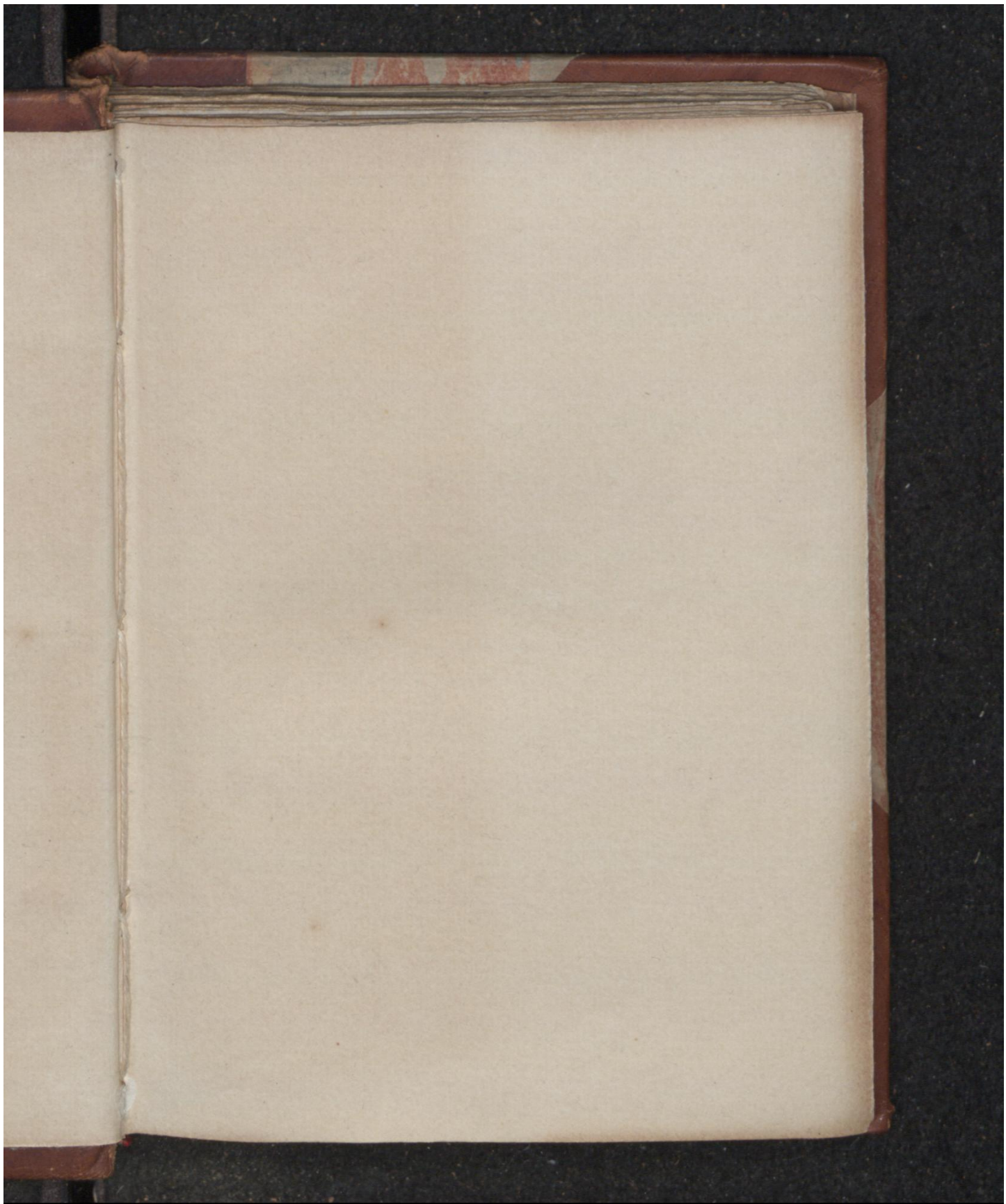


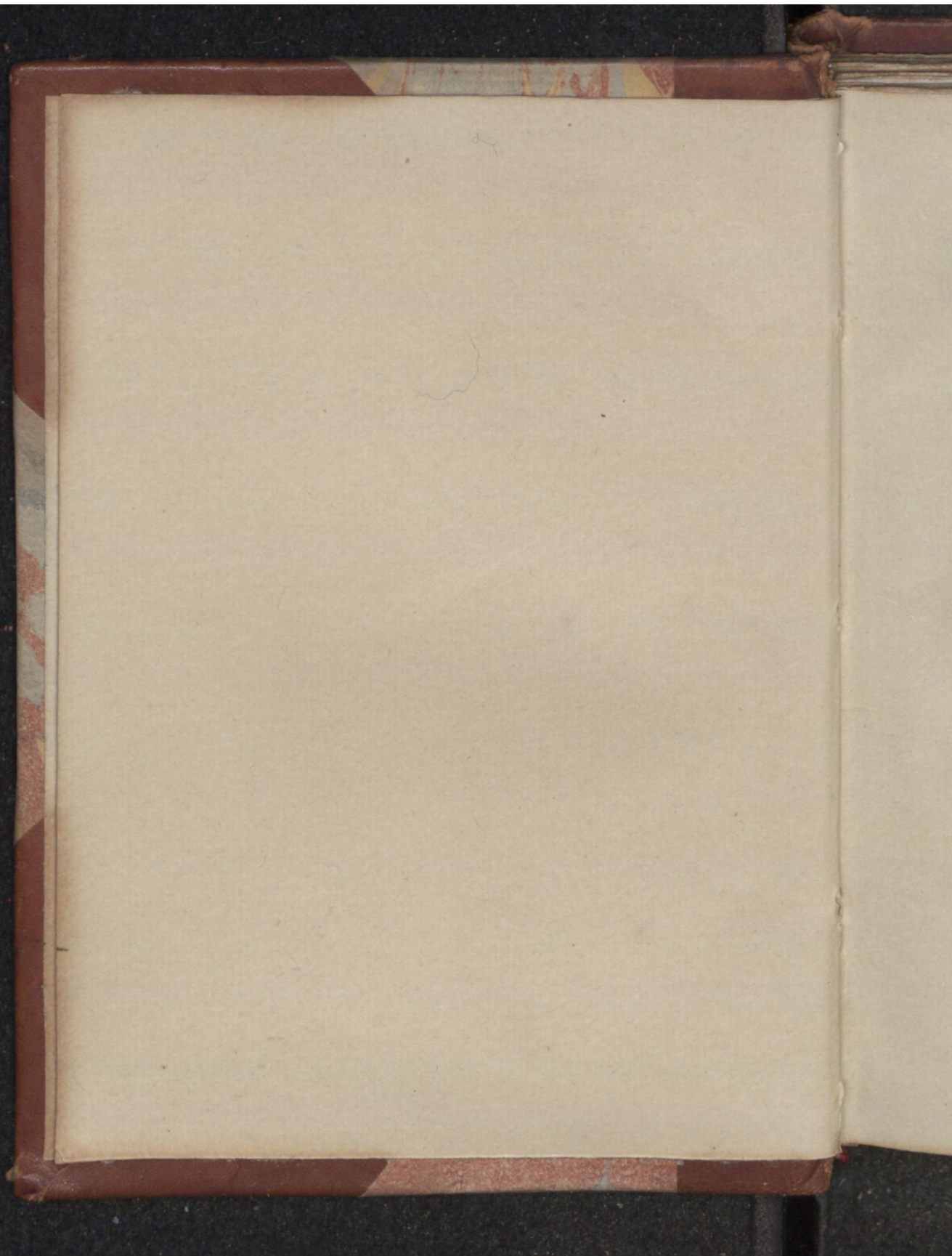
G 92 = 591

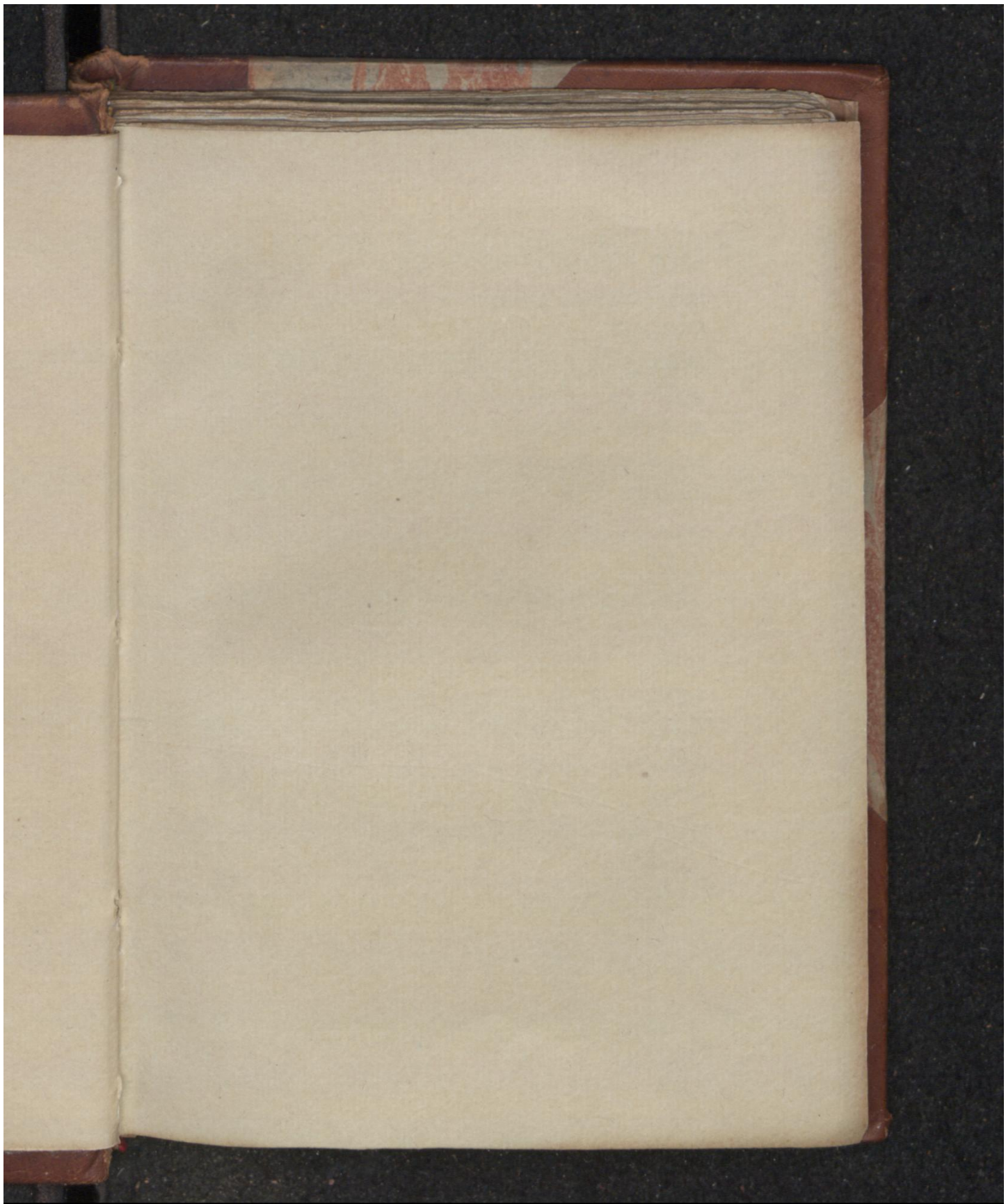
[Pena, Enrico de
Harlem, e 1490]

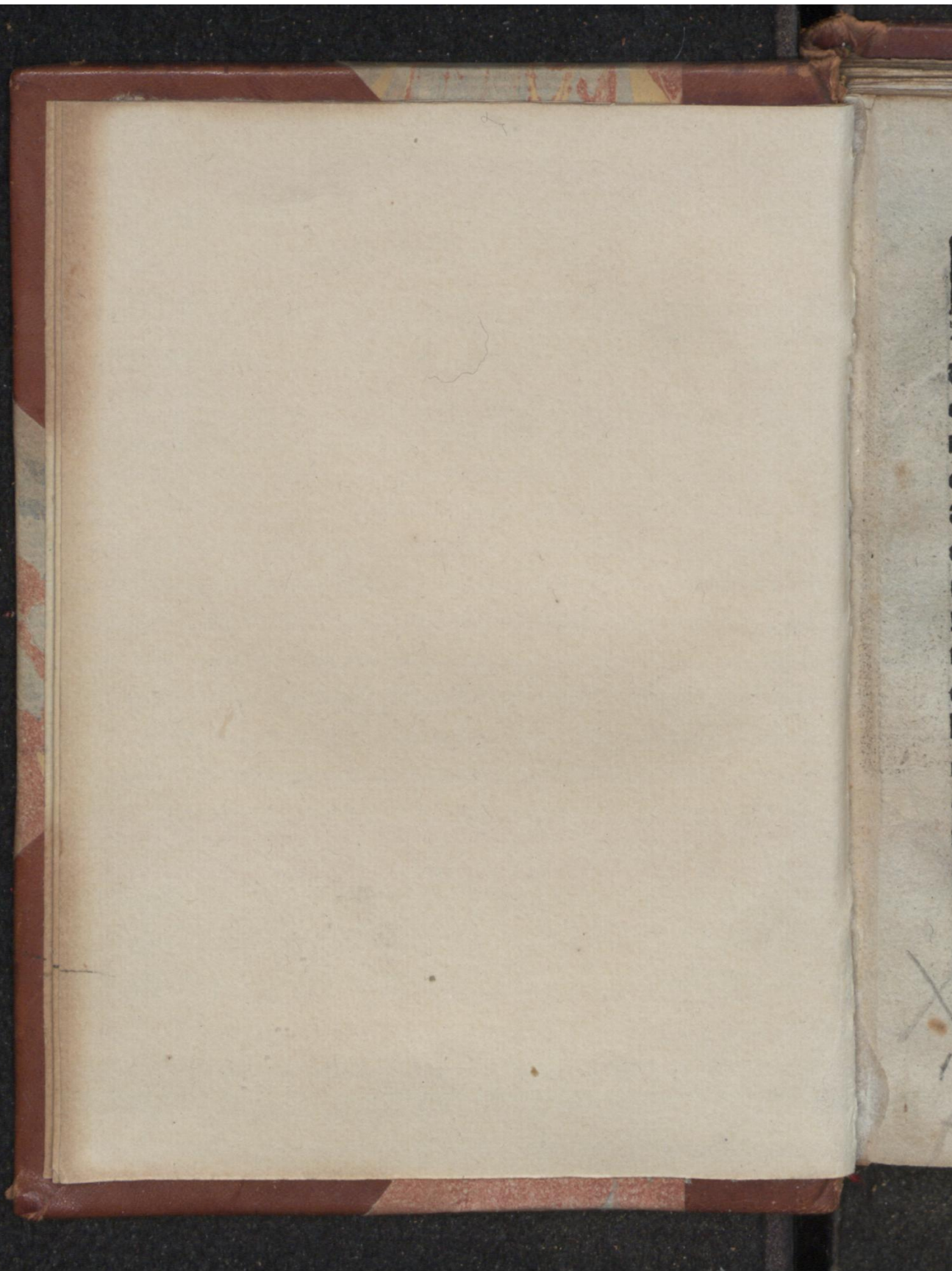










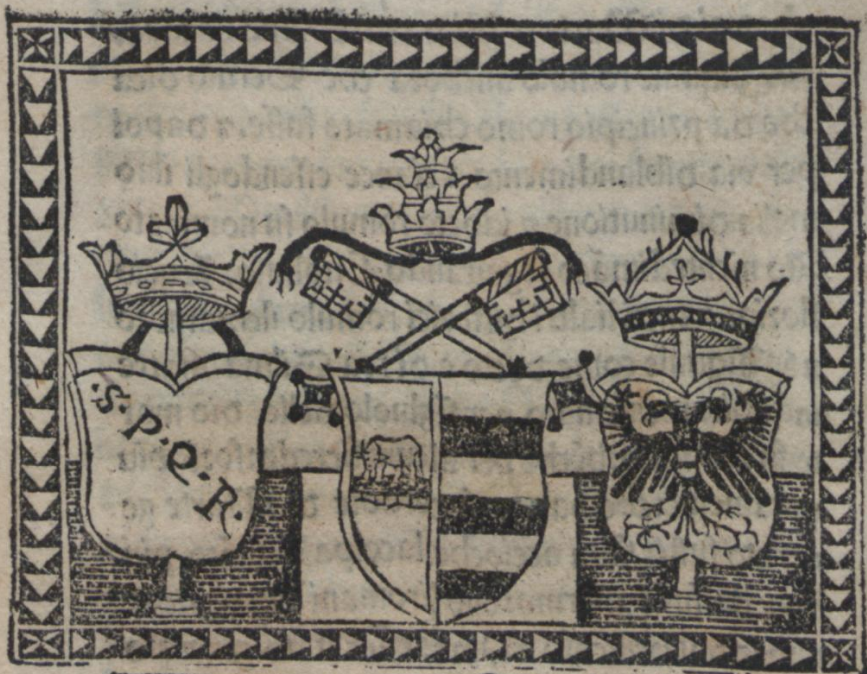




In questa operetta si contiene come
Romulo ⁊ Remo nacquono ⁊ alle
uati furono. Et poi come romulo he
dificatore di roma facto fu primo re
de romani. Et come ⁊ quanto tempo epso ⁊ l'isu
oi successori regnozano. Et etiam delli imperato
ri romani in che modo imperorono incomlncian
do dalprimo cioe Giulio Cesare insino altempo
di Constantino magno imperatore. Et come il de
cto Constantino da sancto Siluestro col sacra
mento del baptesimo fu da lalepra mondato.
Et come il prefato Constantino grato del riceuu
to beneficio albeato Siluestro ⁊ a tutti i suoi suc
cessori romani pontefici in dote cōcesse tutta ita
lia: tucte le prouincie occidentale: regione: lochi:
cipra ⁊ isole che sono intorno alitalia. Item le in
dultie di tucte le chiese ⁊ delle reliquie che so
no in roma. ⁊ delli stazioni di tucte le chiese di ro
ma per tucto l'anno.







Oma cipta sancta ca-
po del mondo: hedifis
cata fu dopo ladeSTRU-
ctione di Troia āni cc-
cc.v. Et dopo la creati-
one del mondo anni v.
mila. cccc.l. Romulo r-
remo di quella hedifis



chatozi di Marte ⁊ Glia: rea: Siluia nacquo/
no. Ilquale romulo anchora che Seruio dica
che da principio romo chiamato fusse. ⁊ dapo
per via di blandimento ⁊ ciance essendogli il no
me in diminutione ⁊ idocto romulo fu nominato
No mientedimāco seguitando Titoliui: Lucio
florio: ⁊ tutti lialtri historici romulo ilchiamoro
no. Ilquale come decto e di rea Siluia matre
indubitamente nato per figliuolo dello dio mar
te fu reputato: bēche per alcuni si creda: forse più
veramente: che da vno sacerdote di Marte ge
nerato fussi: Ma accioche la colpa alquāto più
honestā fussi affermozono li romani illozo proge
nitoze dal bellicoso Marte esser stato generato
Ilche con tanto patēte animo tolerarono: ⁊ di
credere finxono tutte legenti: quāto di buona vo
glia limperio de romani lungo tempo sopporto
rono. Costui adunque fu hedificatore ⁊ primo
re della cipta di roma. Et come essere potessi fi
gliuolo di marte: leggere si puo nel primo libro di
Virgilio: ⁊ in più altri libri di diuersi auctori. ⁊
non più che nato come dice Liuiio ⁊ tutti lialtri

historici: la grandissima crudelita di Amulio suo
zio re degli Albani aprouare comincio. Impe
ro che vna col suo fratello Reimo essendo a vno
parto nati: per suo commendamento fu nel tener
gittato. Ma il fiume essendo allhora da piogge
oltre il solito lito inundato: 7 gia scemando 7 al
suo loco riducendosi: gli exposti fanciullini in sec
co posati salui lasso senza alcun dubio rifiutan
do tanta sceleranza. Ilche Ouidio nel secondo
libro de fastis testifica. Allhora il picchio uccello
di Marte primamente li abbandonati fanciulli
alquanto alimento. Ma dappoi vna lupa andā
do al fiume per bere lauoe de piangenti fanciul
li voltato il corso a misericordia mosso quelli col
suo lacte nutri.

Ilche similmente il preallegato Ouidio picnan
te testifica. Questa lupa vogliano alcuni essere
stata vera 7 alcuni ficta. Et che ella fussi ficta il
dimōstra Europio dicendo nel primo libro cosi
Sanstulo del regale armento pastore trouando
nella ripa tiberina li exposti faciullini: a Alca la
urēta sua dōna li porto: laqle Alca laurentia p

larapacita del suo corpo tucto al guadagno de
dito Lupa da suoi cōuicini era chiamata. On
de insino a nostri tempi lecelle o vero camerete
te delle meretrice lupanarie sono denominate.
A verificatione di questo Lactantio nel primo
libro delle diuine institutioni adduce vno exem
plo dicendo che li romani pigliorono exemplo
da li Atheniensi: Appresso liquali conciosia ch
vna meretrice chiamata Leena occidesse vno
tyranno essendo alloro prohibito porre nel tem
pio imagine di meretrice vicollocorono laeffigie
di quello animale del quale epse el nome porta
ua cioe vna leonessa. Sicche come quelli dal no
me: cosi questi dalla professione memoria sero
no. Da laltra banda che questa fussi vera lupa
chiaramente ilpone Lucioflorio nel primo libro
del suo epithoma: et etiam liuius nel primo ab v
be condita cosi dicendo: fama e che essendo gli
dua fanciulli nella riuu del fiume in seccho rima
sti vna lupa hauendo sete et per bere al fiume da
limonti vicini calando: sentendo il puerile piato
verso quello il suo corso piego: et si piaceuolmen

te allora porse il suo lacte: che con la lingua anco
ra glilecchaua: 7 cosi trouati da faustullo pasto
re de regio bestiamē ad Acca laurentia sua mo
glie ad allenare glidette. Et alcuni sono che cre
dano ep̃sa laurentia lupa essere stata nomata p
hauere il suo corpo infra pastori diuulgato: que
sto dice liuius: 7 etiam Virgilio nel primo della
Eneide: questo medesimo conferma subiungē
do in questa forma: Mentre che la regina sacer
dote grauida di Marte partorita la dupplicata
prole: onde romulo vestito della pelle dlla nu
trice lupa riceuera tagente 7 hedifichera li murti
ali muri: chiamando gli romani dal nome suo:
ma sancto Augustino nel. xviij. libro de ciuitate
dei: 7 Plinio nel octauo dell'ahistoria naturale
dimostrano luno 7 laltro essere stato possibile:
cōcludendo che si come per diuino aiuto prima
gli expositi fanciulli erano stati da lacqua libera
ti per hauere a dare principio a tanta cipta co
si anco piacque a Dio con la lactante fiera si bue
nirli. Alche fu cosa marauigliosa. Allecto Ro
mulo hauendo hedificata Roma elesse in quel

la cento huomini depiu vecchi ⁊ prudenti: per il
cui cōsiglio le cose publiche shauessino a' decerne
re. Come si legge nella cronica de gl'imperatori
di Lionardo arztino: liquali per laloro senectū o
vero uechieza senatori denomino. Ellesse ā cora
mille cōbattitori eq̃li dal nūero militi' chiamo
regno anni. xxxviii. poi da vna saecta percosso
mori. truouasi ancora nella cronica de romani i
peratori che predecta matre di romulo ⁊ remo
secondo la legge viua fu piantata per il peccato
della violata pudicitia.

Successor: di romulo fu Numa Pompilio
di natione Sabino: huomo religiosissimo: ordi
natore di molte legge ⁊ sacrificij costui diuise l'a
no in dodici mesi regno anni quarantaquattro.

Doppo Numa venne tullo Hostilio nipote
di quello Hostilio che al tempo di romulo strenu
amente contro a Sabini combattendo mori: p
memoria del auo ⁊ titolo della virtu sua terzo
re fu creato. In quel tempo che in hierusalem re
gnaua Manasse. questo fu il primo che vso la
purpura ⁊ fasci regno anni ventidua

il
ne
zi
o
a
o
o
i
o
o
io
li
la
o.
e
u
p
o
e
a

A tullio Hostilio successe Anco martio que
sto augurmento lacipta inchiudendoni il monte
Janiculo. fece ilpote Sublicio ⁊ ordino il modo
di pronuntiare le guerre Ilche chiamauano ius
feciale. vixi anni ventiquattro

Successe a Anco martio tarquino Prisco
figliuolo di Damarato corinthio: il quale tarquo
spesse volte da glistorici Lucumone e chiamato
questo comincio il campidoglio dupplicio il nume
ro de Senatori ⁊ cinse lacipta di mura di matto
ni regoo anni trentasepte

Successore di tarquino Prisco fu Seruio
tullio questo giunse a roma tre monti cioe esquil
ina. quirinale ⁊ viminali regno anni. xxxvii.

A Seruio tullio successe tarquino cognomi
to superbo: il quale per il violente adulterio in lu
cretia fu del regno chacciato il trigesimo anno
delluo imperio questo come testiffcha eutropio
fu inuettore di molte crudelta come legami prigio
ni ferri cathene ⁊ exilii ⁊ fu il septio ⁊ vltimo re

Dopo costoro fu dominata roma da cōsuli

5

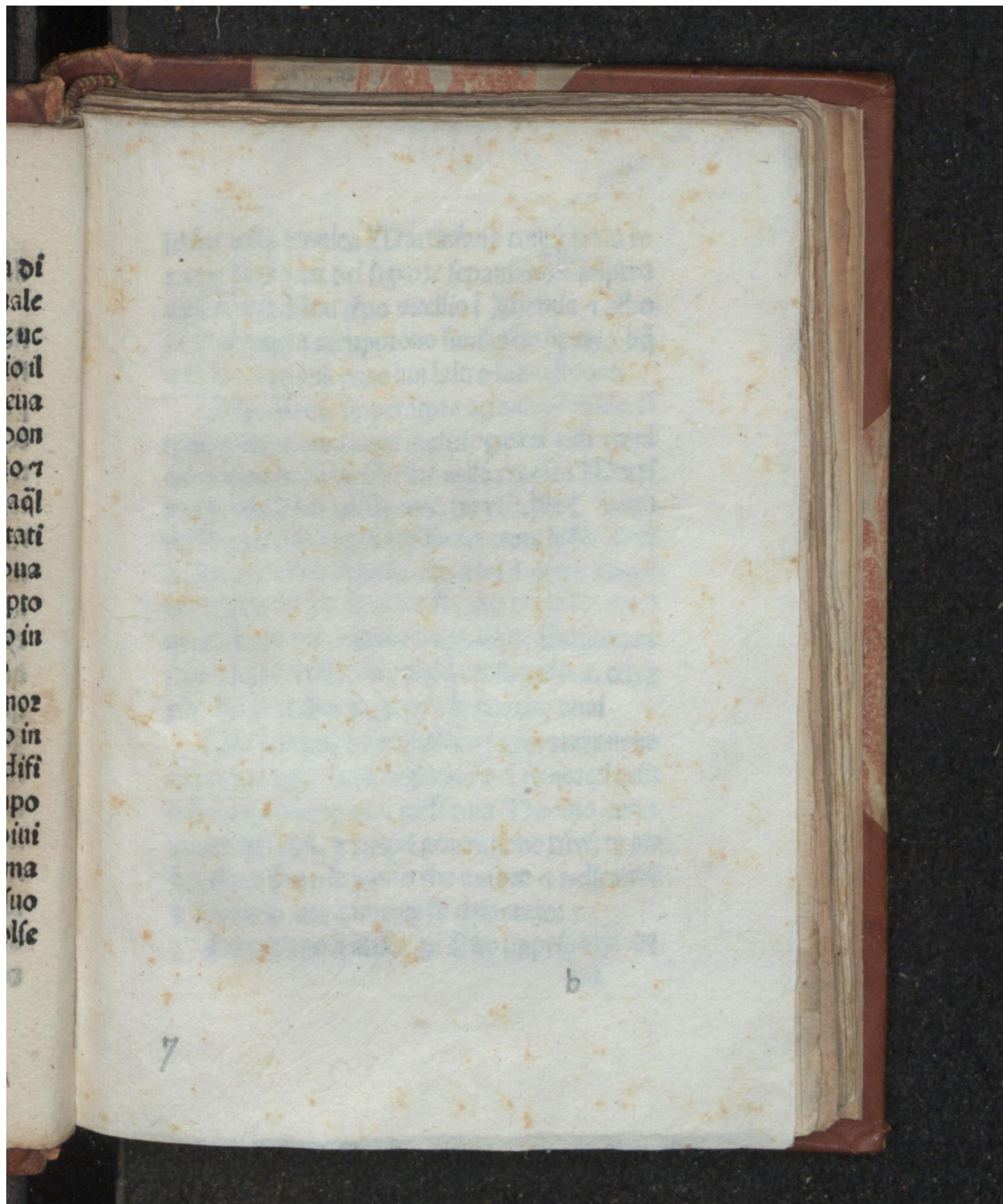
in felicissima liberta da Junio bruto ⁊. P. va
lerio primi consuli sino al tempo della dictatur
re perpetua di Giulio Cesare: liquali cōsuli per
vno anno erano creati: ⁊ dua insieme accioche
se vno fussi stato captiuo: laltro haueffi potesta
di correggerlo. ne volsono imperio fussi lungo ac
cioche per ladiuturnita del dominio non deue
nissino superbi: ma sappiendo acapo danno do
uer essere priuati sempre fussino ciuili ⁊ mansu
eti della clarita del quale magistrato pienamēte
tracta lionardo aretino nella cronica d' romani.

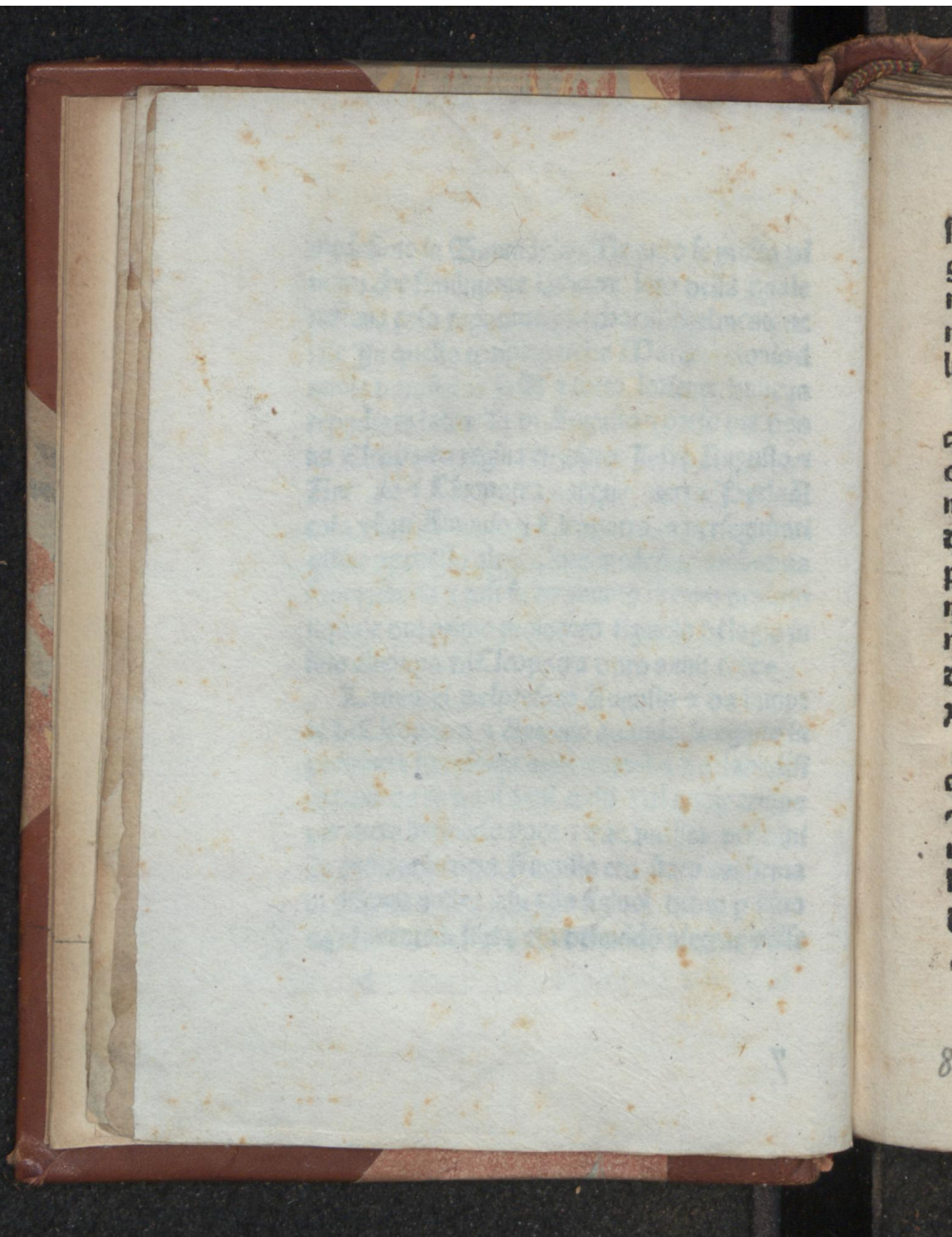
Giulio Cesare primo imperatore sotto specie
di perpetua dictatura occupo totalmente l'impe
rio di Roma ⁊ quello tenne anni tre ⁊ mesi ses
su certamente huomo victoriosissimo ⁊ egregio
in questo solo colpabile: che la sua ambitione al
bene publico preferi: priuando di liberta latriū
phante patria. Dal quale Cesare dapoi tutti li
romani principi Cesari sono stati appellati. fu
fatta coniuuratione contro dilui da circa quarā
ta ciptadini romani: ma principali furono bru
to ⁊ Cassio. Et finalmente nella corte percosso

di trentatre ferite mori.
Secondo imperatore fu Octauiano Augu-
sto dal quale tutti li Romani imperatori Augu-
sti si sono dappoi nominati. Fu del prefato Julio
per adoptione figliuolo huomo felicissimo et ex-
cellente: regno anni cinquāta sei et mesi sei. Al suo
tempo mancando in Judea il principato de' Po-
refici Herode de Antipatro Ascalonita et de A-
rabica figliuolo. Il principato di Judei da Ro-
mani ricene: il quale tenne anni trentasei. Et per
non essere da iudei ignobile reputato et alieno et
externo dal sangue loro: abuzio tutti i libri ne
quali la nobilita de iudei si conteneua: Et oltre a
questo per mescolare la sua progenie al reale san-
gue: perfidamente repudio vna donna di hieru-
salem quale essendo prinata per legittima don-
na haueua presa: haueuone riccuuto vno figlio-
lo Antipatro nominato: et in scambio prese Ma-
rienne figliuola di Alexandro Aristobolo et nipo-
te de' Hirnaco: Il quale gia era stato re de' Ju-
dei. Dico stei genero cinque figliuoli: degli quali
dua: cioe Alexandro et Aristobolo: uccise epso

medesimo in Sanmaria: Ne anco se molta di
moza che similmente lamatre loro della quale
nessuna cosa reputaua piu chara: finalmente uc
cise In questo tempo perche Marco antonio il
quale dominaua la sia 7 tucto loziente hauena
repudiata la sorella di Augusto 7 preso per don
na Cleopatra regina degipto: Infra Augusto 7
Antonio 7 Cleopatra nacque uerra Per la q̃l
cosa ṽenti Antonio 7 Cleopatra 7 perseguitati
alfine appresso aleuca loro medesimi ambedua
samazorono 7 cosi fu terminato il regno degipto
ilquale dal primo tholomeo figliuolo di lagio in
fino al tempo di Cleopatra duro anni: cccxv

L'anno: xl del prefato Augusto 7 da la mor
te di Cleopatra 7 Antonio quando lo egipto in
prouincia fu ridotto anni xxxvii 7 da la bedifi
catione de romani anni cclii Nel quale tempo
per tucto l'uniuerso pace 7 tranquillita per diui
na ordinatione da Augusto era stata confirma
ta al signor uostro iesu xpo figliuol di dio p il suo
aduenimento la sexta eta del mōdo c̃secrar volse





scriue nella cronica Martiniana comincio a re
gnare neglianni del signore sepantuno 7 impero
mesi septe: Alcui tēpo vitellio i Gbernia 7 otho
ne in almagna occuporono similmete liperio liq
li in spatio duno anno lun laltro samazorono

Vespasiano imperatore octauo 7 secōdo al
cuni: x: impo anni noue mesi: ij: giorzi xxij comi
cio aregnare come siscrue nella cronica Marti
niana neglianni del signore: lxxvii: qsto in indea
dallo exercito appellato imperatore lasso laex
peditione al suo figliuolo rito 7 lui a roma seneuē
ne ilquale il secondo anno il regno de indei total
mente destruxe: 7 ruino il tempio di Salamone
dopo lanno della sua prima constructione. cclxx
xix: fu finita questa guerra in quattro anni

Tito figliuolo di vespasiano imperatore nono
a imperare comincio neglianni del signore: lxxii:
7 domino anni dua 7 mesi dua. Huomo certa
mente mirabile 7 dogni generatione di virtu ab
bundantissimo in modo che amore 7 delicanza
del mondo meritamente fu chiamato:

Domitiano fratello di Tito impesatore de
bū

cimo comincio loimperio negli anni del signore
octantacinque ⁊ impero anni quindici ⁊ mesi. v
Costui huomo crudele dopo Nerone lachristia
na generatione perseguito: ⁊ san giouanni euan/
gelista essendo messo in vna tina diseruentissimo
olio senza alcuno nocumento senusci. Et dapoi i
vna insula chiamata Pathmos fu cōfinato do
ue compose la sua Apocalipsi.

Nerua imperatore. xi. regno vno anno mesi
iiij. ⁊ giorni octo. Costui per suo edicto tucti quel
li che da Domitiano erano stati messi in bando
rinoco: per laqualcosa san giouanni euangelista
liberato: in epheso ritorno doue per la sua absen
tia trouo la fede dagli heretici contaminata: la/
quale epso col composto euangelio restauro.

Traiano imperatore duodecimo comincio a
regnare negli anni del signore cento. Domini an
ni diciannoue mesi sei ⁊ giorni. xv. In questo tē
po lapostolo giouanni anni. lxi. dopo lapassio
ne del signore essendo di eta dāni nouantaquat
tro in epheso di piaceuole morte mori. Benche
molti ancora tenghino sia viuo. Plinio secondo

oratore ⁊ historico celebratissimo in questi tem
pi fiori. Itemoto pantheon da vna saceta bru
cio ilquale cosi sichiama perche era dedicato a

Hadriano elio figliuolo adopti tucti lidii.
uo ditraiano imperatore. xiiij. regno anni. xxi. co
mincio il suo imperio circa li anni di. S. cxix. co
stui liri bellanti iudei altra volta domo ⁊ intran
do in hierusalem quella dimuri consenti fussi re
parata volendola dal suo nome elia denominar

Antonio cognominato pio imperatore. xiiij.
impero anni dodici ⁊ mesi. iij. In questo tempo
poli carmo venendo a roma molti da heretici er
rozi contaminati in miglioze opinione ridusse.

Marco Antonio dero imperatore. xv. comi
cio a dñare nelli ani dellsignore: clxii: ⁊ regno ani
xix: ⁊ mesi: ij: In qsto tēpo poli carmo fu in asia

Comodo figliuolo del p̄decto martirizzato
M: Antonio impatore: xvi. comincio a regnare
circa gli anni dellsignore: clxxxi ⁊ duro il suo sce
leratissimo imperio anni: xiii: ⁊ in vltimo per le
crudele opere sue fu nel tempo di Elesta stran
golato con tanto odio di tutti gli huomini che ini
mico della humana generatione fu appellato:

ba

Elio pertinace imperatore: xvii: a imperare
comincio circa gli anni del signore: ccxliii: 7 domi
no mesi sei. Questo per sceleranza di Giuliano
iuriconsulto fu ucciso in palazzo essendo nata se
ditione infra limiliti pzetoriani

Seuero pertinace imperatore: xviii: regno anni
diciasepte cominciando a imperare gli anni del
signore ccxv. Alcui tempo Leonide patre dozi
gene fu del martirio incoronato

Antonio Caracallo imperatore xix impero
anni vii questo hedifico letherme antoniane

Macrino imperatore: xx: domino vno an
no 7 comincio limperio negli anni del signore: cc
cxx: 7 per seditione militare col suo figliuolo Dia
dumeno fu ucciso

Aurelio Antonio Heligabalo imperatore
xxi duro in crudelissima tirannide anni liii 7
comincio negli anni del signore ccxx. Alcui tem
po lacipta di Nicopoli in palestina doue era pri
ma Emaus fu hedificata: questa e quella Ema
us laquale come narra lo euangelista Luca: il si
gnore dopo la sancta resurrectione con la sua ap
paritione si degno sanctificare

Alexandro Mammeo imperatore xxii du
ro nello imperio anni xiii Et comincio negli an
ni del signore cccxxiii In questo tempo Orig
nes per tucto il modo glorioso fu reputato 7 me
ritamente concio sia che beda scrine epso Ori
gene essere stato tanto assiduo nello scrinere che
bieronimo dice cinq milia libri suoi hauere lecti

Maximino imperatore xxiii regno anni iii
comincio a regnare negli anni del signore cccxxix
costui di natione barbaro fu huomo di grande
za 7 forza sopranaturale come testificano Elio
Lampidio 7 Ruffino

gordiano imperatore xxiiii impero anni sei
7 comincio negli anni del signore come scrine ra
fino negli anali de romani: questo essendo anco
ra fanciullo disententia del senato 7 con letitia
del populo fu facto imperatore

Philippo imperatore xxv domino col suo
figluolo similmete chiamato philippo ani vii Et
comincio negli anni del signore ccxlv costui come
dice ruffino fu primo imperatore christiano 7 v
na col suo figluolo fu baprezato

Decio imperatore xxvi regno anni ii 7 mesi
b iiii

iii: Comincio il suo imperio negli anni del signore
cclii: per opera sua lidua philippi amazzati furo
no: et in ultimo faccendo guerra con ligothi in vna
palude sianego: ne il suo corpo fu mai ritrouato
in modo che alcuni dicano che lidia uoli il portor
no: Altri stimano che ligothi il trasportassino:
et come dice eutropio fu danato con degno iudi
cio per essere stato persecutore de xpiani et maxime
del beato san lozezo il quale da lui fu martirizzato
gallo imperatore: xxvii: col suo figliuolo vo
lusiano impero anni dua et mesi quattro: Alcu
tempo Origenes l'anno septuagesimo della sua
eta mori et in tyro cipta fu sepulto: et Cornelio
pontefice romano pregato da vna matrona chia
mata Lucina leuo d'inocte li sanctissimi corpi di
san piero et san paulo che stauano alle cathedum
be: et pose il corpo di san paulo nella via hostien
se doue fu decollato: et il corpo di san pietro po
se circa el loco doue era stato crucifixo: cioe nel
tempio di Appolline nel monte aureo in vatica
no a di ventinoue di giugno:

Galeriano impatore: xxviii: domino col suo

figluolo gallieno anni: xv: cominciando negli anni
del signore: cclvi: Costui faccendo guerra con li
persi fu rocto ⁊ preso ⁊ tucto il suo viuento stette
socto questa seruitù che ogni volta ch' il re caual
caua sempre li poneua li piedi disopra il collo

Claudio imperatore xxix comincio lo impe
rio negli anni del signore cclxxi ⁊ domino vno
anno ⁊ mesi noue Costui supero li gotthi quali p
anni xv lo Illirico ⁊ la Macedonia hauiano oc
cupato pla qualcosa nella corte romana vno scu
do ⁊ i capidoglio vna statua doro li fu collocata

Aureliano imperatore xxx impero anni xv
⁊ mesi vi comincio il suo imperio negli anni del
signore cclxxiii Costui hauendo hedificato aro
ma il tempio del sole ⁊ in esso posto grandissima
quantita doro ⁊ di gēme Con edicto crudelissi
mo in gallia persequito lanatione christiana ⁊ v
na cipra di gallia laquale genobo primo sichia
maua dal suo nome chiamo Aureliana finalme
te p fraude dū suo seruo fu da suo militi morto

Tacito Imperatore xxxi domino mesi sei

cominciando il suo imperio negli anni del signore
cdxxvii costui fu huomo prudente ciulle ⁊ lar
go ilquale essendo ucciso appresso a ponte flozia
no tenne lo imperio mesi tre ilquale similiter poi
in tarso fu ucciso In questi tēpi insurse la hereti
ca secta di māichei floziano imperatore o vero
Augusto regno mesi sei infra tacito ⁊ probò

Probo imperatore trigesimo tertio regno ā
ni sei ⁊ mesi quattro comincio il suo imperio gl
āni del signore dugēto septātanoue ⁊ finalmēte
alle smirne fu da pugna militare ucciso

Caro imperatore xxxiiii con glisui figliuoli
carino ⁊ Numeriano impero āni dua cominciā
do il suo dominio negli anni del signore cclxxx
vii morì percosso da saeta

Dioclitiano con Maximiano impero anni
xx cominciando il loro imperio secondo Orosio
negli āni di christo cclxxxix ⁊ da a la edificatio
ne di roma anni. M. xli. questo fu dicōsenso do
gnuno facto imperatore.

Constantio padre di Constantino magno impa
tore. xxxvi. Si laudabilmente socto Dioclitiano
milite che il quarto anno del suo impio fu da lui

appellato Cesare. Alquale ancora secôdo Oro
sio ruffino ⁊ eutropio die p dōna Theodora fi
gliastra dilectissima di maximiano herculeo suo
collega nel imperio: per spatio d' tempo essendo
dioclitiano già decrepito ⁊ conoscēdosi al gouer
nare limpio al nito inabile volie tornare a vita
priuata. Onde predecto cōstantio fu facto impa
tore vna con valerio: liquali facti impatori diui
sono i questo modo limpio: che constantino laita
lia la gallia la spagna ⁊ laffrica possedesse. Ma
constantio huomo di sōma mansuetudine fu sola
mente contento della administratione della gal
lia ⁊ di spagna: per laqual cosa valerio se dua ce
sari cioe Maximino ilquale propose a loriente:
⁊ Seuerio alquale cōmisse litalia. Et lui nello il
lirico ⁊ i grecia dominaua. Cominciorono costoro
a imperare negli anni del signore. ccc. ⁊ del mō
do cinquemila dugento septantuno. ⁊ imperoro
no valerio anni dua: ⁊ constantio quattordici.
computato il tēpo nel quale prima era stato chia
mato cesare. questo constantio come scrine ruffi
no negli anni de romani fu figliuolo di eutropio

buomo nobile romano ⁊ lamatre sua Claudia
fu figliola di Lhrispo fratello di Claudio impe
ratoze questo Constantio sempre curo lepublice
comodite piu che priuate per ilche sempre da
subditi amato fu ⁊ finalmente mozendo iltertio
decimo anno del suo imperio Constantino ma
gno suo primogenito herede constantini Lasso
ancora dua altri figlioli dellaltra donna degli
qli vno cōstantio ⁊ laltro Dalmatio fu nomiato
Ma xentio non imperatoze ma piu presto ti
ranno romano e reputato.

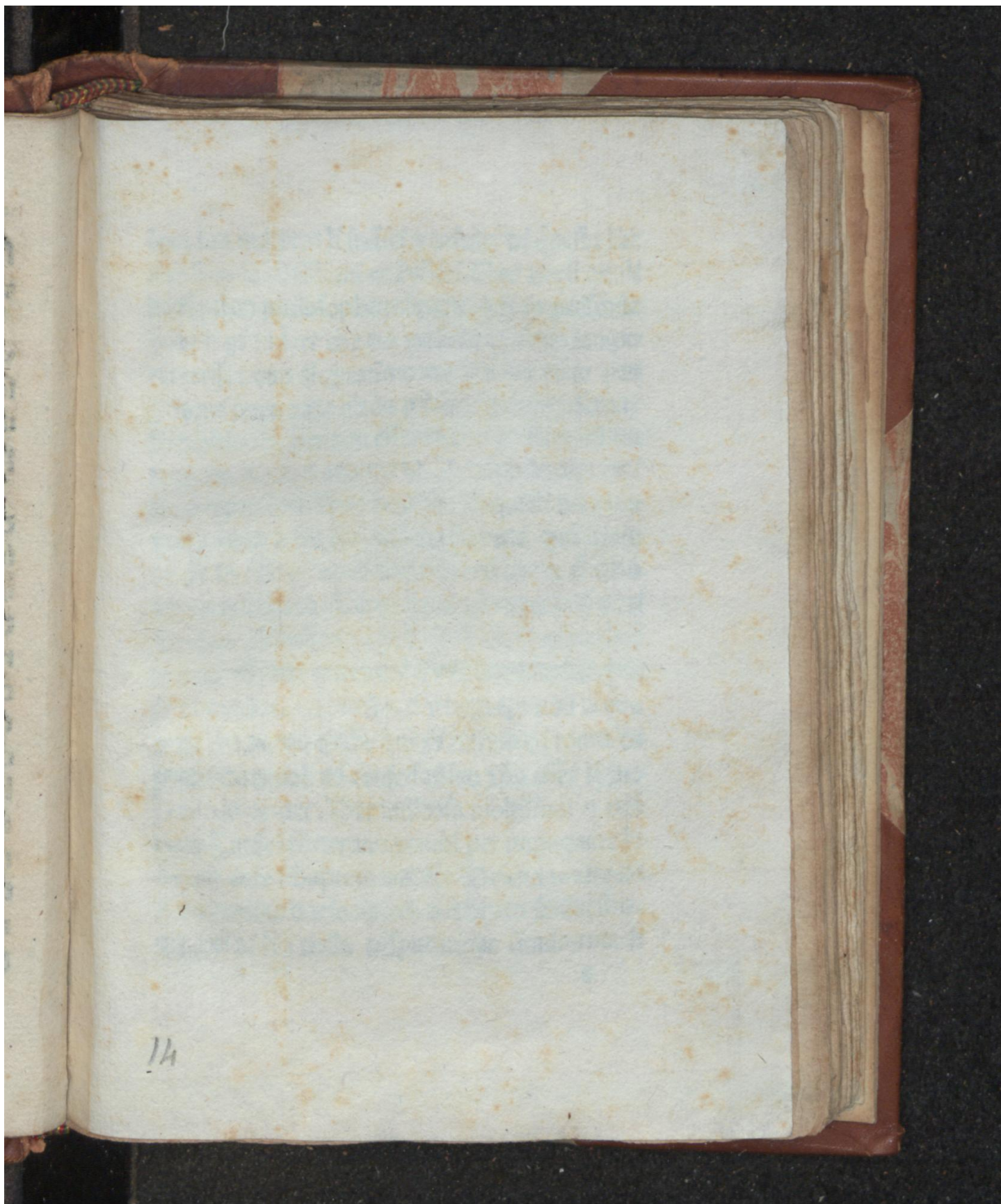
Constantino magno figliuolo di Constā
tio ⁊ de Helena fu creato imperato
re in brettagna domino anni. xxx. me
si. x. ⁊ giorni. xi. cominciando il suo im
perio negli ani del signore. cccxi. Costui essendo
in roma dal beatissimo Siluestro baptezato he
dificare fece labasilica disancto giouanni bap
tista in laterano: laquale sichiamaua Constantini
ana. Similmente labasilica disancto paulo ⁊ sã
cto Pietro in Vaticano doue era iltempio di
Appolline: circondato gligloriosi corpi diciascu
no dirame grosso cinque piedi. Item hedificare

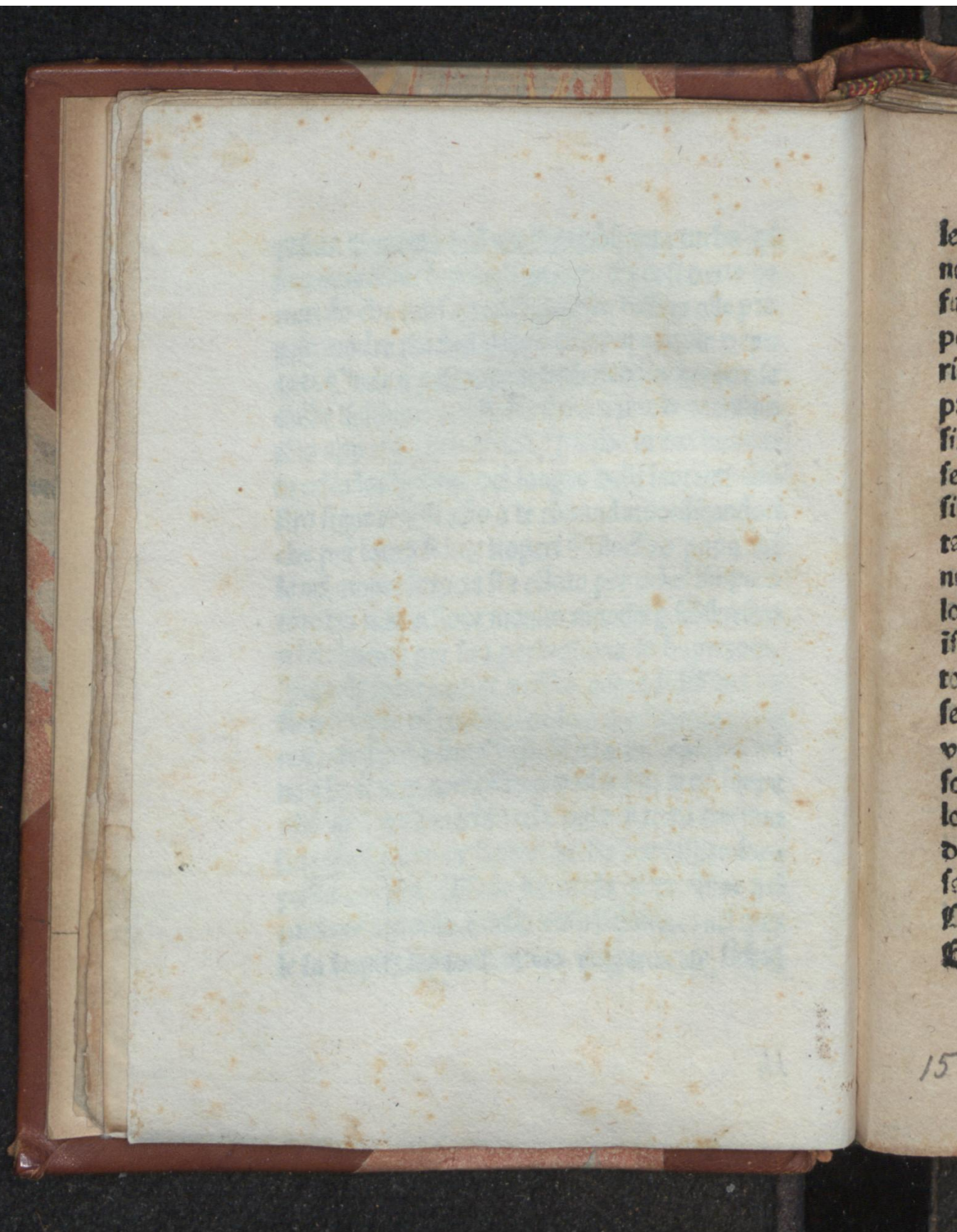
fece la basilica di sancto **L**aurentio martire in
via tiburtina con molte altre deuotissime chiese.

Il medesimo **C**onstantino constitui in grecia
vna nobilissima cipta ⁊ quella dal suo nome es-
sendo prima bizantia decta constantinopoli de
nomino: laquale volse fuisse sedia del romão im-
perio ⁊ capo di tutto loziente.

Scriue **J**acobo de voragine nella leggenda
de sancti che il predecto **C**onstantino da prima
inimicheuolmente persequitaua li christiani per
laqualcosa il glorioso papa **S**iluestro fuggendo
da roma con licherici suoi nel monte **S**ozacte se-
ra nascoso. **I**n questo **D**io d' incurabile lepra p-
cosse **C**onstantino: ⁊ non giouandoli nessuno aiu-
to di medicine per vltimo rimedio fu da medici
consigliato che nel sangue caldo di lactari fanciul-
li si lauasse. **I**l che essendo ordinato vñe lo impe-
ratore allocho deputato ⁊ vedendo bene trenta
milia fauciugli ⁊ le matre loro con li capegli sciol-
ti miserabilmente piangere ⁊ lamentarsi: da te-
nera pietà mosso alle afflicte donne voltandosi
disse. **N**on vogliate temere perche io delibero

prima morire che cō uccisione. dī tanta turba dī
innocentissimi fanciugli uiuere. Et così decto co
mando che tutti quegli figliuolini fussino alle pro
prie madre renduti insieme cō doni a quelle depu
tati. Onde p tale acto dī misericordia lanocte se
quēte sigloriosi apostoli piētro ⁊ paulo a constan
tino apparuono dicēdoli: perche tu hai hauuto
in odio la effusione del sangue delli inocenti: il no
stro signore iesu xpo a te cīmanda: notificandoti
che per la tua salute aoperi Siluestro papa ilq
le nel monte sozate sta celato per ilche l'impera
tore da tale visione monito mando p Siluestro
⁊ finalmente per sua persuasione fu baptezato.
Alquale subitamente uestito dicandissime ue
ste per septe di continui ordino constitutioni i ho
nore dixpo ⁊ dītutti li xpiani: ⁊ loctauo giorno uē
ne alla sancta confessione: postergati tutti limpe
riali in segni con le brazaccia pose in terra con vno
fiume dilachryme sigitto: questo baptesimo sara
posto con grandissimo miraculo circa il fine del
presente capitulo. quello vaso bellissimo nel qua
le fu baptezato constantino vulgarmente sīchia





lena sua matre: et li iudici et arbitri di questa lite
non furono christiani ne hebrei. Uno degli quali
fu Eraton philosopho: alquale mai fu possibile
poterli psuadere che da nessuno per alcun tempo
riceuessi dono alcuno: imo non voleua niēte pro-
prio: ne anco cosa alcuna per laltro giorno riseruar-
si: dicēdo che per non esser ricco godeua sūma
securita. Laltro arbitro fu Zenophilo cōstantis-
simo et prudentissimo huomo. In questi dua era
tanta veneratiōe che nessuno haueua dubitatio-
ne alcuna q̃llo per verissimo douersi tenere che da
loro era indicato. Congregati adunque cosi tutti
infra san Siluestro et quelli scribi fu combattimē-
to lungbissimo. Finalmēte si euidentemente licochiū-
se il beatissimo pontefice che tucti epopoli a vna
voce chiamorono che quegli fussino di roma di-
scartati: equali nō confessassino xpo esser figlio
lo didio verace. Per la q̃lcosa moltissimi et etiā
di epsi indei che erano venuti per impugnare la
sancta fede sibaptezo. Et Helena matre di
Constantino bacio li piedi del beato Siluestro.
Et epsi iudici della disputatione similmente si

¶

baptexorno. Delche potissima cagione che vno
de decti scribi volendo dimōstrare lapotētia dī
la fede sua fegli menare vñ thoro ditanta feroci
ta che a pena cento huomini nol poterno condur
re: 7 decte certe parole nel orecchio casco ī terra
morto. Ilquale doppo epsō scriba per forza di
parole resuscitare non poteua onde tutti libebrei
promettenano che se quello resuscitassi in nome
di Jesu Christo tucti sibaptexerebbono. Et così
finalmente fu facto.

Dapoi elbeato Siluestro con dua preti sola
mente hauendo dua lanterne discese ī vna certa
spelunca per circa cento cinquanta gradi: doue
scōgiurando vñ venenosissimo dracone ch̄ tucta
roma dīcurabile peste contaminaua glitolse la
potentia nociua: legandogli labocca con vñ filo
sigillando lalegatura con laimpressione della sã
ctissima croce. In vno medesimo tempo adunq
furono li romani liberati da lacultura de glidoli
7 della infectione del mortifero dracone.

Essendo per questi miraculi constantino opti
mamente nella fede corroborato scripse vna ge

nerale epistola; a tucti vescoui ⁊ prelati: laquale
sancto isidoro pone ifra li decreti de patri: doue
scriue il modo della sua conuersione i questa for
ma. In nome della sancta ⁊ indiuidua trinita:
lo imperatore Cesare flauio cōstantino Augusto
al sanctissimo padre de padri Siluestro romāo
pōrefice ⁊ a tucti suoi successori vescoui della cip
ta di roma: ⁊ a tucti licathorici vescoui: gratia pa
ce ⁊ gaudio. Quelle cose che il nostro saluatore
iesu xpo figliuol didio p li suoi sancti apostoli pie
tro ⁊ paulo ⁊ p mezanita del padre nostro sacto
siluestro miracolosamente operare inoi si degna
rono. A notitia dogni fedel xpiao habbiamo de
liberato manifestare. Essendo la carne mia da in
curabile lepra validissimamente contaminata: i
modo che per arte di medico alcuno impossibile
era da quella esser liberato. li sacerdoti dicāpido
glio p vltimo rimedio miconfigliorno che io incā
pidoglio vn fonte facessi fare: ⁊ quello empier di
sangue dilactati fanciulli in epsio lauare midoues
si. Onde io hauēdo cio inteso mipozi terrore tā
ta crudelta: pilche comandai che li fanciulli a tal

c ii

morte destinati suffino alle loro matri con doni
restituiti. Et che hauendo facto lanocte insogno
mi apparuono li sancti apostoli di christo pierro
et paulo dicendomi: Perche te dispiaciuta la ef
fusione del sangue delli innocenti siamo ate dal
sommo dio mandati per insegnarti come da la
lepra mundare tipossi. Manda adunque p Sil
uestro vescouo ilquale nel monte sizacte sta na/
scoso: et questo optimamente tidimosterra la salu
tifera piscina nella quale auato subitamente sa
rai sanato: laqualcosa annūtiandomi mandai p
il nostro padre Siluestro: ilquale meritamte sep
te giorni in penitentia mitenne: et nel truogo poi
dellacqua sacratissima mi bagno. Onde io non
piu che posto nel baptesimo con gliocchi proprii
vidi vna mano da cielo madata che da la lepra
mi mundaua: et cosi sia noto a ciascuno che mira
culosamente in quel punto liberato del sacro
fonte uscii. per laqualcosa vna con tutto il senato
et con tutti li principi romani deliberato habbia
mo exaltare la sancta sedia del beato pierro de
gli apostoli principe. Onde deliberatamente or

17
dinamo ch' essa romana sedia sopra tutte le chie
se che nel mondo sono tengha il principato. et tut
ti quegli che in futuro di questa chiesa pontefici
sitrouerranno. Constituimo debbino essere sem
pre piu excelsi principi del mondo. Et del culto
diuino et stabilita della christiana fede vogliamo
che alloro arbitrio possi disporre. Iusto certar
mente e che in quello loco la sancta legge tengha
il principato: doue lo institutore delle sancte leggi
Iesu christo comando al beatissimo pietro ch' la
cathedra dello apostolato tenessi. Et doue eplo
glorioso apostolo il calice gusto et il suo martyrio
et questo e ch' in quel luogo legenti per il nome di
Christo il collo piegano: doue il beatissimo paulo
doctore delle genti di martyrio coronato fu con
recto il collo stendere. Sia ancora a ogni perso
na manifesto: Noi hauere hedificato intra il no
stro palazzo Lateranese al Saluatore nro xpo
vna chiesa doro: argento et pretiose pietre orna
tissima. Habbiamo ancora hedificato a gl' an
ctissimi apostoli pietro et paulo due altre chiese
doue li loro sanctissimi corpi per mano del padre

cs

nostro siluestro con gran solemnita habbiam fac
ti collocare. 7 accio che la sumita pontificale per
pouerta non auilisca: ma per gloria 7 dignita la
romana chiesa sempre in bellezza augmenti: al
padre nostro siluestro 7 atucti suoi successori sot
to ragione della romana chiesa con pio effecto
concedemo 7 doniamo il palazzo nostro lateranē
se: la cipta di roma: tucta italia le prouince occi
dētali 7 tucte regioni: luoghi cipta 7 isole che di
torno italia sono in Christo iesu della humana
generatione redemptore. 7 noi il nostro imperio
in oriente transferimo in bizantio cipta: laquale
epso constantino ampliare fe 7 dal suo nome co
stantinopoli domino.

finis.

**Indulgentie delle septe chiese
principali di Roma.**







Sancto Siluestro papa scrine nella
cronica sua ch a Roma erano mille
cinquecento cinque chiese: delle qua
li maggior parte e destructa: et intra
quelle ven e sono septe principali piu che laltre
di priui egij gratie sanctita et dignita priuilegiata



Aprima e sancto Giouanni in latera
no: laquale da san Siluestro dedi
cata fu in honore del saluatore: san
giouanni baptista et san giouanni eu
gelista della quale sancto Bonifatio parlando
dice. Se glhuomini sapessino le indulgentie del
la chiesa lateranense: non sarebbe aquegli biso
gno dandare al sepolchro o vero a sancto Ja
copo di galitia. Item dice el medesimo papa bo
nifatio. Se alcuno alla sedia nostra lateranense
per cagione di deuotione o di oratione o vero di
peregrinatione per uerra sara assoluto di tutti li
suoi peccati. Item dice il medesimo bonifatio pa
pa: se alcuno alla detta sedia verra nel giorno
di sancto saluatore sara assoluto dogni suo pec
cato. Item sopra laltar maggiore sono letesse de

gloriosissimi principi degli apostoli san piero ⁊
san paulo liquali per tutto l'ano del iubileo simo
frano ciascun sabbato: tutti li di che in ep'sa chie
sa sono gli stazoi el martedi el uenerdi sancto ellu
nedi di pasqua: el di della festiuita de gloriosissi
mi sancti in nella cui ostensione ⁊ dimostratione
siconcede a tutti li habitanti romani ⁊ forestieri
che p'senti si trouano tremila anni d'indulgentia
⁊ altrettante quarantane ⁊ aquelli che habitano
propinqui in terre di roma e cōcesso semila anni
⁊ semila quarantane: ⁊ a tutti li altri che vengo
no di paesi lontani siconcede dodici mila anni ⁊
dodici mila quarantane di vera indulgentia ⁊
la remissione della terza parte di tutti elor peccati
Et sono in questa chiesa ogni giorno concessi an
ni. el viii. ⁊ altrettante quarantane d'indulgentia
⁊ la remissione della terza parte di tutti eloro pec
cati. item papa siluestro ⁊ gregorio somi pontefi
ci: liquali ep'sa cōsacrono a tutti quegli che de
uotamente lauifitano cōcessono p'donaze tate che
nessuno huomo numerar le potrebbe. ite i deca
chiesa sie la circuncisione di xpo. ite sotto il medesimo
altar il qle e di legno septi e lozatorio di sa gioua

ni euangelista done orata quādo a roma fu me
nato e ritenuto: i nelquale oratorio sotto vn pic
colo altare sono murate letauole del vecchio te
stamento con molte altre reliquie insieme: sopra
del quale altare i decto oratorio stāno continua
mente euasi del sacratissimo olio ⁊ cresima del
quale sicōdisce tutte laltre chiese: elquale olio ⁊
cresima ognanno per il papa o vero suo vicario
e rinouato insēgno ch decta chiesa e madre ma
estra ⁊ domina ditucte laltre. Item in vn certo
tabernaculo che e sopea laltare disācta Maria
magdalena sono riposte le infrascripte reliqe cio
e il regno col quale da constantino imperatore fu
coronato san siluestro. itē il capo disā Zacharia
padre disan giouāni baptista. itē il capo d sa
pācratio martyre del qual uscì il sangue tre di
tinui quādo questa chiesa fu da li heretici abru
ciata. itē delle reliqe disā maria magdalena.
vna spalla disan lorenzo martyre. itē vn dente
disancto Pietro apostolo. Item lacoppa nel
la quale sancto giouanni baptista hebbe il vene
no ⁊ non glinocette. Item lacathena con laqua
le fu legato sancto giouanni euāgelista quādo fu

m'ato da epheso a Roma. Item la tonicella di
san giouanni euangelista laquale essendo posta
sopra tre morti imediate resuscitozono. Item del
la cenere di san giouanni baptista ⁊ del suo cili
cio. item dell'acte: de capegli ⁊ de vestimēti del
la gloriosa virgine Maria. itē lacamicia laqua
le con leproprie mani fece a Christo la sua sanc
tissima matre. itē il pannicello con ilquale chr
sto asciugò epiedi a gli apostoli. item lacuna cō
laquale fu percosso christo. item del legno della
croce. item il purpureo vestimēto tinto, delle goc
ciole del sangue di christo. item quel velo della
beata vergine maria con ilquale ella coperse le
parte pudende di christo. item il sudario che fu
posto sopra la faccia di Christo. item di quella
acqua ⁊ sangue che uscì del petto di christo. Et
molte altre reliquie quale come decto habbia
mo sinōstrano el li di pasqua dopo desinare.
Item nella sacrestia di decta chiesa e laltare che
san giouanni baptista haueua nel deserto. item i
vna certa cappella in pie di decta chiesa e lar
ca federis del testamento vecchio in nella quale

vennono lesancte reliquie di decta chiesa: i nella
quale archa ancora resta vno pane dorzo 7 do
dici leticchie auanzate alla mesa del nro signor
re iesu xpo. Item visono molti pezi del pane auā
sato de quali furō pieni edodici cosai 7 lesporte
secondo che tracta leuangelio. Item parte di
quegli dua pesci con liquali furono satiate lecī
quemilia psona col pane sopradecto. Item la mē
sa sopra laquale ceno il signore nro iesu chris
to con glisua discepli. Item lanerga di Mo
yse 7 di Harō. 7 tucte queste cose portorono v
spasiano 7 tito di hierusalem con quattro colō
ne di bronzo piene di terra sancta di hierusalem
lequali stanno diricte presso al altar grande.

Nella decta chiesa e indulgentia plenaria
il giorno della festa del saluatore: la cui imagine
visibilmente apparue a tucto il populo romano
miracolosamente quando papa siluestro consa
traua decta chiesa done era tucto il populo cō
gregato: laquale imagine rimase nel muro 7 ogni
giorno vedere si puo ne pote macularsi quando
la chiesa septe volte fu abbruciata.

Item laueneranda cappella o vero chiesa
di san Giouani baptista in balneo caloris altri
menti san giouani in fonte sono le infrascripte co
se cioe laprima gloriosissima mirabile et sancta
papale patriarchale et imperiale cappella et ca
mera constantini in balneo caloris laquale fu be
dificata nel anno del mondo cinquemila cinque
ceto tre cioe ano salutis cinqueceto quattro dal
siluestro papa et sco constantino imperatore dipoi
da ilario restaurata: delinde da sergio ultimam
te da bonifatio octauo: di quella trasse constan
tino dodici cofani di terra del primo fonda
mento sopra le sue sanctissime spalle hedificandola in
honore del gloriosissimo propheta et piu ch pro
pheta san giouanni baptista in nella quale mai
non entrano donne sotto pena di excommunicatio
ne: et in quella e sempre la remissione di tutti e pec
cati: in quella sancto Constantino per la compas
sione hauuta degli occidendi infanti o vero ino
centi merito hauere la sancta visione degli princi
pi degli apostoli petro et paulo in quella mado
p san siluestro nel monte siracto in quella siluestro
nostro le imagini di decti apostoli dipinte in v

na tanolecta laquale e al presente circūdata dar
gento sta i su laltare di sancto petro in quella de
nudato constantio in nel suo vaso merito essere
da siluestro baptezato 7 mundato dalla elefati
na 7 in curabile lepra in quella fece constantino
la sancta spi^{rituale} 7 necessaria donatione alla
sancta chiesa come in decta insino al presente si
uede per antiche figure dipinto gli stipiti della q
le sono con reliquie consacrati doue baciando ri
cenono le donne la decta remissione in quella sie
vna delle prime imagine di nostra donna chē sã
cto luca di propria mano dipignessi in quella sie
il freno del cauallo di sancto constantino compo
sto degli sacratissimi chioi di x^{risto} in quella
sie del legno della sãctissima croce dixpo el capo
di san petro marcellio p^p 7 mar. ecapi de glorio
sissimi mar. san gozdiano 7 epimaco 7 parte di
san thōmaso arcuescono di turbia di scō p^{rio}
7 feliciano dua lapide di porfido nero cō le qua
ll furō martirizati molti martiri 7 maxie san cosī
mo 7 damião parte di scō agabito di san sebasti
ão di cã dorotea vir. 7 m. 7 molte altre su la sop
decta capella essēdo da heretici. vii volte abra

ciata restaurata ⁊ consecrata l'anno mille trecento
vndici del mese di genaro la prima domenica
dopo octaua della natiuita di Gesu Christo ⁊
in nello altare di detta sotto l'alapide superio-
re sono recondite le infra scripte reliquie reserua-
te quelle che sono sotto l'alapide inferiore el nome
dellequali sa solo idio cie di sancto Jacopo apo-
stolo fratello del nostro signore Gesu Christo di
sancto Matheo di sancto Tadeo di sancto thi-
moteo discepolo di san Paulo parte degli sanc-
ti innocenti parte di sancto Zacharia padre di
sancto giouanni baptista di sancto Simeone p-
phetia iusto di sancto Stephano prothomartyre
di sancto Vincentio martyre di sancto Christo-
phano martyre di sancto Augustino di sancta
Maria magdalena: di sancta martha: di sanc-
to benedecto: di sancto Antonio abbate di sanc-
ta Lucia: di sancta Margharita: di sancta ruf-
fina ⁊ secunda: di sancto vitale di sancto blasio
de sancti quaranta martyri di sancto geruagio
⁊ di sancto protagio: di sancto Stephano papa ⁊
martyre di sancto Nicchomede papa ⁊ marty

re de sci mar. Nazario ⁊ Celso di scō Antonio
martyre: di sancto vincentio vescouo de sancti
martyri Broto ⁊ Jacito: di sancta victoria vir
gine: di sancta eufemia vir. di sancta paterna ⁊
del marito: di sancto Nereo ⁊ Archileo: di sancto
Secundo martyre: di sancto crescentio martyre
di sancta Sophia. Item di sancta Radeconda
regina ⁊ virgine di sancta Perpetua di sancta fe
licita: di sancta Anatholia di sancto Irineo con
licōpagni suoi di sancto Abundantio di scō theo
dolo. Item de sci theodoro alexandro euentio ⁊
iuuenale delle lapide del loco doue fu crucifixo
Christo iesu signor nostro con quattro colōne di
alabaastro: lequali furono nel palazzo di sancto la
zaro. Item nell'altra cappella arin fronte di que
sta da papa Glario restaurata in honore di san
cto giouāni euangelista sono moltissime reliquie
⁊ vna immagine di nostra dōna col suo dolcissimo
figliuolo in braccio: elquale tiene vn chalice i ma
no: laqual figura dipinta in muro fu al tempo di
sancto gregorio in maxima veneratione ⁊ deuo
tione ⁊ al tempo della peste fece molti miracoli

•

7 fa 7 maxime circha almale francioso in decta
cappella allentrare doue vna colonneta dimar
mo in fra con vna croce disopra constatino de
te laobedientia asiluestro pontefice baciandoli li
piedi 7 dicēdo Io vido ilmio exemplo accioche
cosi come fo io 7 voi facciate: doue essendo vna
croce laquale sibaciaua venendo vna meretrice
vn di per baciarla vn certo pouero piu psto di
epsa inclinato bacio decta croce: onde ladecta
meretrice hauendo cio aschiso netto ladecta cro
ce con vn pannicello 7 dipoi volendola baciare
ladecta croce miracolosamente sieleno 7 volo in
alto in vno tabernaculo doue p alcuni anni stec
te dipoi o vero defraudata o miracolosamente
sparsa non sene a notitia. Item nel altra cappel
la disacto saluatore socto alprimo altare sie die
ci corpi digloriosissimi martyri cioe disanto ve
nantio disanto telio sancto domnio sancto ana
stasio sancto chaiano sancto pauliano sancto an
tiochiano sancto asterio sancto septimio sancto
mauro insieme con molte altre relige insu loqua

ecta
mar
dec
oli li
oche
vna
trice
o di
ecta
cro
iare
lo in
stec
ente
ppel
die
o ve
ana
o an
ncto
qua

le altare in vna cassetta coperta di rete di ferro
sie el bastone 7 la disciplina con laquale furono
decti martyri baptuti 7 morti. Item innello an
tiporticale di decta chiesa sono due venerande
cappelle. la prima entrando a dextra mano dec
ta dicata in honore delle gloriosissime vergini 7
martyri Ruffina 7 Seconda sotto il quale alta
re sono in pace sepulti gli loro gloriosissimi 7 ve
nerandi corpi. l'altra arin fronte di queste e decta
la cappella di sancto Andrea sotto laltare di dec
ta sono li gloriosissimi corpi cioe sancto cipriano
vescouo 7 martyre 7 sancta Justina vergine 7
martyre con parte del corpo di sancto Andrea
apostolo 7 molte altre reliquie 7 similmente i de
cta chiesa e vna cappella da Glario papa resta
urata in honore della croce tucta da labauistro
choornata 7 coperta 7 murata 7 consacrata cō
Balsamo Incenso 7 Mirra 7 Aloe 7 molti al
tri lichori nobilissimi : sicche lachalcina di decta
abbruciando da immenso odore 7 fragrantia
in nella quale sono cinque cappellette con altari

d u

In nella prima entrando a man dextra sie el va
so di paraone el quale doueua essere pieno di san
gue di innocentī in nelquale dipoi pieno d'acqua
consacrata da sancto siluestro fu sancto Konstā
tino baptezato: et da la elephantina lepra liberato
in nel quale vaso si dice et ancora pare che chosi
sia ch' sempr si vedano alcūe macule le quali si dico
no esser macule d'la lepra di scō Konstātino in el
q̄l vaso ogniāno el sabbato scto el pp̄. oviene o
manda el suo spūale vicario a rinouare et consa
crar d'ecta acqua d'la q̄le sicome madre di tutte
laltre chiese a tutte laltre chiese si concede et da:
Appresso a questa sie la cappella et oratorio di
sancto gregorio doue ep̄so gregorio compose lei
sancte Omelie et molte altre opere: in nella quale
apparise dua volte Christo a scto gregorio cio
e vna volta celebrando l'altra cōmunicando la vi
dua che del sacramento dubito in ep̄sa: si dice fu
rono celebrate le messe che hoggi si chiamano di
sancto gregorio era la d'ecta cappella i p̄ma chia
mata la cappella della pietā i q̄lla hebbe grego
rio la uisione di douer a p̄cession portar la imagi

ne dinostra dōna ch' e in araceli laq̃le dīpoi por
tādo cesso lapeste si come si vede in dca cappella
p' atiche dipinture ⁊ li sicelebzano molte messe p'
salute dīl'morti. itē ap̃sso aq̃sta sie la cappella di
nostra donna expauescēte della annuntiatione
in vno tabernaculo in nel quale stette la croce dī
Chzisto quando imprima aroma fu portata so
no sotto laltare dī questa molte reliquie ⁊ maxi
me dellegno della croce elquale altare e i mezo
di dua colonnette circundate dī legname lequali
furono in nella camera doue fu annūtiata la glo
riosissima madre dī chzisto: lebase delle quali so
no dī mischio rosso furono intagliate dī quella
pietra che fu coperimento del sepulcro dī chzisto
dōne sedendo l'angelo dī xe alle marie. Surrexit
non est hic. Itē acanto a questa sie vna cappel
la laquale nuouamēte e stata da messer Giulio a
no Dati Rectore ⁊ custode dī detta chiesa resta
urata in honore dī sancto siluestro ⁊ sancto Con
stantino: laquale per molti anni era stata pzo fa
nata ⁊ in ruina posta ⁊ gia chiamata la cappella
della sancta trinita ⁊ dī sancto lazaro come da

d.

vno spirito gia fu reuelato: et manifestato: laqua
le cappella fu ornatissima di molte reliquie. Al
presso di questa e l'altra vltima cappella decta
della anuntziata et di sancto michele: sotto alqua
le altare sono di molte reliquie delle quali solo
idio sa il nome: e in nel mezzo della decta chiesa
la fonte et baptesimo publico elquale fu gia or
nato di cinque mila libbre infra argento et oro do
ue al presente sono dieci colonne di porfido di mi
rabile grandezza cioe dua nel porticale et octo in
torno a decta fonte: sopra lequali era vn cielo di
argento smaltato con tutti gli pianeti di pietre pre
tiose con vno Salvatore et vno sancto giouanni
baptista et vno euangelista: et septe cerui che git
tauano acqua tutti d'oro et d'argento in modo che
faceua el decto oro et argento la somma di cinque
mila libbre in nel mezzo della qual fonte era vna
colonna di porfido sopra laquale era vna lam
pana d'oro di libbre cinquanta: laquale ardeua per
le solemnita sempre balsamo: alla quale lampada
erano deputate cinque castella che per censo
el decto balsamo mandauano: in mezzo della qua

le fonte ognianno per el papa o per el suo vicario
con molti prelati et ofitiali et populo di roma lau-
gilia della natiuita di sancto giouanni sicco sacra
o vero benedisce alcuni vasi d'argento pieni da
romathici garofani cantato el sancto mat-
tutino con vno elegante sermone in greco et latio
elquale contiene che quella cerimonia dimostra
che annuatim intal di le province mandauano li
censi et decime da epso constantino donati et di
poi benedetti si distribuiscano al populo si come
in quel tempo si faceua: truouasi etiam che con
quegli garofani benedetti si liberauano molti in-
fermi di uarie infirmita si come infino a hoggi si
vede et maxime hanno grande virta per donne
che patiscano in partorire: et di detti per deuo-
tione pertutto el mondo infra li fedeli se ne manda-
no: et da vna banda di detta sacratissima fonte
laprieta e pulpito doue sono stati molti sancti po-
tesici a baptezare doue e vna croce che per de-
uotione si bacia sono in detta fonte stati bapte-
zati la maggiore parte degli gloriosissimi Mar-
tyri che per la fede di xpo discedere hanno el loro
d'ui

sacratissimo sangue sparso sono etiam in decta
chiesa dinanzi alla porta della prima cappella
cioe disancto giouanni baptista quattro colone
dua diporsido rosso pulite ⁊ dua diserpentino
verde channellate: lequali furono nel mezo del
tempio di salamone: in mezo delle quali era la
cathedra doue fu trouato Christo iesu nel anno
duodecimo audiente ⁊ disputante con li doctori
quando da lamadre ⁊ da Ioseph fu perduto:
sono etiam in negli chioftri di decta chiesa mol
te venerande colonne cioe dua dimarmo a fac
cie infra lequali fu sententiato Christo allacroce
doue staua elbanco dipilato doue sono li anelli
in negli quali stettono gli stendardi della crucifi
xione di christo in nel e quali sono dua crocette
lequali al presente per deuotione sibaciono: do
ne e concesso noue anni ⁊ noue quarantane de i
dulgencia agli visitanti ⁊ obsecranti: sono etiam
appresso a queste due altre colone dialabaustro
finissimo lequali furono in nella casa o vero pa
lazo disancta Maria magdalena ⁊ martha so
no da laltra banda pure in decto chiofstro dua

colonne a faccette di vena di alabaſtro o vero
marmo giallo lequali furono in caſa di ſancto io
achino: lequali fanno continuamente d'un cordia
le odore di viole manole come manifeſta mente
ſempre ſi uede. item nella cappella di ſan lorenzo
nella quale ſimilmente ſotto pena di excomunica
tione non eſtrano donne. laquale cappella ſi chia
ma ſancta ſanctoruꝝ ſempre ve remiſſione di tut
ti li peccati. Et nella medeſima capella ve la ima
gine di xpo in eta di dodici ani di uinamete ⁊ hu
manamente dipinta. et appreſſo a detta cappella
e vna ſcala con gradi integri di marmo ſopra la
quale il ſignoꝝ noſtro ieſu xpo al tempo della paſ
ſione caſcando ſparſe del ſuo ſangue. di che chia
ramete vi appariſcono ſegni liquali gradi ſtaua
no nella caſa di pilato in hieruſalem. ⁊ qualche
perſona quegli deuotamete ſale ha per ogni gra
do anni noue ⁊ noue quarantane di indulgentia ⁊
la remiſſione della terza parte di tutti li peccati.

De priuilegi di queſta chieſa ⁊ grandiffima
dignita tractano certi verſi lequali in ſententia co
cludano che per papale ⁊ imperiale auctoꝝ ita el
la ditutte le chieſe del mondo madre ſia ⁊ c.

Finisce el brieve tractato della prima chiesa
del mondo sancto saluatore ⁊ sanctorum giouā
ni baptista ⁊ euāgelista in Laterano ⁊ comincia
no li tituli ⁊ prerogatiue di decta. Et primo de
priuilegio imperatoris Constantini romano pon
tifici facto.

In gestis beati Siluestri que beatus
papa Gelasius in cōcilio. lxx. episco
porum a catholicis legi commemorat
⁊ pro antiquo vsu multas hec imita
ri dicit ecclesias in eisdem ita legitur. Constanti
nus imperator quartus die sui baptismatis pri
uilegium ecclesie romane pontifici contulit. vt in
toto orbe sacerdotes ita hunc caput habeant.
sicut omnes iudices regē. In quo priuilegio ita
inter cetera legitur. Utile iudicamus vna cū om
nibus satrapis nostris ⁊ vniuerso sēatu optima
tibus etiam ⁊ enēto populo Romane glorie im
perio subiacenti: vt sicut beatus petrus in terris
vicarius filiū dei videtur esse constitutus. etiam
⁊ pontifices ipsius principis apostolorum vice

iefa
ouā
ncia
de
pon

ature
disco
orat
nita
anti
s pri
ot in
ant.
o ita
i om
tima
e im
erris
iam
vice

principatus potestatem amplius quam terrene
imperialis nostre serenitatis mansuetudo habe
re videtur concessam a nobis nostroq; imperio
obtainant. Eligentes nobis ipsum principē apo
stolorum vel eius vicarios firmos apud deum
esse patronos. et sicut nostra est terrena imperia
lis potentia. ita eius sacrosanctam Romanam
ecclesiā decreuimus veneranter honorare. et a
plius quam nostrum imperium terrenumq; thro
num sedem sacratissimam beati petri gloriose ex
altari: tribuentes ei et maiestatem et glorie digni
tatem atq; vigorem. et hanc purificantiam imperia
lem. atq; decernentes sancimus. ut principatum
teneat tam super quattuor sedes. Alexandrinā
Antiochenā. Ierosolimitanā ac Constantino
politānam. quamq; et super omnes in vniuerso
orbe terrarum dei ecclesias. Et pontifex qui per
tempora ipsi sacrosancte romane ecclesie exite
rit celsior et princeps cunctis sacerdotibus toti
mūdi existat et ei^{us} iudicio q̄q; ad cultū dei vel fi
dei xpianorū vel stabilitatē pcurāda disponat.

Iustum quippe est ut ubi lex sancta caput teneat
principatus ubi sanctarum legum institutor sal
uator noster beatum petrum apostolum optine
precepit cathedram. ubi et crucis patibulum sub
stinens. beate mortis sumpsit poculum suique ma
gistri et domini imitator apparuit. et ibi gentes
pro christi nominis confessione colla flectant. ubi eo
rum doctor beatus paulus apostolus pro christo
extenso collo martyrio coronatus est. Et illuc vo
lunt in finem querant doctores. ubi sanctorum do
ctorum quiescunt corpora. ubi prout ac humo pro
strati. celestis regis domus domini saluatoris nostri Iesu
christi famulentur officio ubi superbi terreni regis
seruebant imperio. interea nosse volumus omnem
populum uniuersarum gentium ac nationum per
totum orbem terrarum construxisse nos intra pa
latium nostrum lateranense eidem saluatori do
mino deo nostro iesu christo ecclesiam a fundamen
tis cum baptisterio et duodecim nos de eius fun
damentis cophinos secundum numerum duode
cim apostolorum terre honestos proprijs aspor
tasse humeris. Quam sacro sanctam ecclesiam

caput ⁊ verticem omnium ecclesiarum vniuerso
orbe terrarū dici. coli. venerari. ac predicari san-
ctim⁹. sicut p alia nra iperialia decreta statuim⁹.

De mysticis appellationi-
bus eiusdem ecclesie.

Ec in quam ecclesia a sanctis patribus
sicut in eorum scriptis inuenitur
pluribus mysticis est vocabulis insi-
gnita. Nec etenim principaliter voc-
catur basilica. quia cum regi regum saluatori ie-
su xpo sit dedicata ei qm in terra summus rex ē
⁊ sacerdos comprobatur esse cōmissa. Vocatur
etiam basilica aurea. vel basilica constantiniana
a constantino vt dicitur tota aureo musino des-
picta. Dicitur etiam templum pacis quia salua-
tor ille qui miraculose intrauit tempore consecra-
tionis istius ecclesie dixit. Pax huic domui. Et
angeli responsum dederunt. Et omnibus habita-
tibus in ea. Dicitur etiam templum misericordie
ga vt hodie cernitur cū multos adit⁹ habueris

nullus die vel nocte clauderetur nisi tapetibus
ut quasi alterum asilum semper pateret obnoxium
omnibus quatinus amplius non punirentur a le-
gibus secularibus. Appellatur quoque apostoli-
ca ecclesia apostolorum dumtaxat doctrinis in-
structa. Sedes apostolica quia preter apostoli-
cum nullus ibi alius sedere presumit. Ac sedes
prima: quia secunda est. Antiochena tertia Alexan-
drina. Sedes petri: quia per vicarium suum ip-
semet sedet ibi vocatur et ab urbe romana sedes
romana ecclesia et a loco lateranensis ecclesia. la-
teranensis basilica. lateranense episcopatum. la-
teranense patriarchatum. Dicitur hec vniuersa
lis ecclesia: quia de vniuersis habet iudicandi po-
testatem, de illa vero nullus. Exinde appellatur
caput ecclesiarum: mater ecclesiarum et magistra
ecclesiarum. quia omnis ab illa sumentum acci-
piunt et magisterium. Omnibus prouidet. pro
omnibus inuigilat. pro cuius utique fide. ut aliqua-
do non deficiat. sed fratres suos confirmet ipse
saluator exorat. His atque alijs nominibus hec
aula dei nobiliter in diuinis paginis decoratur

us
ia
le
oli
in
oli
es
ra
ip
es
la
la
sa
po
ar
ra
ci
zo
ia
se
ec
ar

et honoratur. Quam constantinus piissimus im
perator sicut superius scriptum est edificauit.
Silvester papa dedicauit. Cuius dedicatio per
totum orbem quinto idus nouembris celebra
te debita solemniter celebratur et colitur. Inscr
bitur enim. Dedicatio basilice saluatoris. inde e
quod quecumq3 ecclesia per urbem atq3 per or
bem. Saluatoris vocabulo specialiter intitula
in prefata die ipsius celebritatis memoriam ve
neratur et recolitur. Idem vero prefatus impe
rator Constantinus xpiane fidei quam nouiter
susceperat piissimus amator et cultor prefatam
basilicam sicut in comparabili sanctuario et om
ni mundo admirabili ditauit. ita quoq3 pretiosis
simis ornamentis argenteis et aureis ac lampa
deis exornare curauit. Sicut videbimus in ma
terna lingua.

Laus Deo.





Laseconda chiesa principale e quella
disan piero in vaticano: nella quale
ogni giorno sono anni. xlviii. 7 altre
tante quarantane d'indulgentia 7 la re
missione della terza parte di tutti i peccati. item
nella detta chiesa sono cento noue altari delle
quali hoggi lapiu parte e destructa. 7 p ogni al
tare sono concessi. xviii. anni d'indulgentia. 7 i fra
quelli vene sono. vii. principali: liquali di mag
gio: gratia sono priuilegiati: 7 ognuno di questi
e circondato di certi canceli di bronzo. item ogni
volta che sia festa disan piero o vero di qualun
che de predece. vii. altari o vero lanatiuita del
signore o pasqua o vero ogni sancti o qualunque
altra festa doppia sono duplicate tutte le indul
gentie predece. item nella festa della annuati
one disancta maria visono anni mille d'indulge
tia. item da la predece festa infino a Kal. di A
gosto visono anni. xii. 7 tante quarantane di dul
gentia 7 la remissione della terza parte di tutti li
peccati. itez a qualunque deuotamente sale liara
di disan piero sono concessi per ogni grado ani

vii. d'indulgentia dati da Alexandro papa: nel
la predecta chiesa sotto laltare maggiore siripo:
sa lameza parte degli corpi de gloriosi apostoli
sancto piero ⁊ paulo: ⁊ l'altra meta sta a san pa
ulo. item in decta chiesa sono gli corpi de sancti
apostoli Simone ⁊ iuda. item il corpo di sancta
petròella vergine figliuola dello apostolo piero
item latesta di sancto Andrea apostolo laquale
il giorno della festa sua simostra: ⁊ così il giorno
che arona fu recata. item latesta di sancto luca
euangelista. ite latesta di sancto sebastiano mar
tyre. latesta di sancto iacopo. gli corpi di san pro
cesso ⁊ Martiniano ⁊ molti altri corpi ⁊ relige
di sancti martyri confessori ⁊ vergini. item sta i
decta chiesa la Heronicha o vero volto sancto
del signor nostro iesu christo ilquale simostra la
septimana sancta piu volte ⁊ nel giorno del ascē
sione del signore la domenica piu proxima alla
festa di scō Antonio abbate nella cui demōstra
tione si concede tanta indulgentia quanto si conce
de in sancto ianni nella ostensione delle gloriose
teste delli ap̃li si come nella prima chiesa e deō
e h

Item i decta chiesa e vno altare nella parte de
tra del coro ornato di porphido diuise furono
leossa de sancti apostoli petro ⁊ paulo ⁊ pesati
p beato siluestro nelli ani del signore treceto ix:
quando fu facta questa chiesa. item alla parte si
nistra del choro e vn tabernaculo nel quale sino
al giorno dhoggi si serua quella sedia o vero ca
thedra quale fu facta a san piero quando in an
tiochia teneua la sedia episcopale: ⁊ ogni ano il
giorno della Cathedra di san piero simette fora
al choro con solemnità: accioche tucti glhuomini
per deuotione toccare la possino. item dintorno
a laltre maggiore stanno dodici colonne di mar
mo bellissime: infra lequali vna vene circūdata
da vno cancello di ferro di miraculosa virtù co
me testifica la inscriptione che appresso aquella
silegge cioe: questa e quella colonna nella quale
il signor nostro iesu christo si appoggio quando
al populo predicaua: ⁊ quando a dio padre nel
tempio faceua oratione: a quale vna con vndici
altre circūstantie del tempio di salomone nel tri
umpho asportata: in questa basilica collocata fu

questa chaccia via li demoni ⁊ qlli che sono da
imundi spiriti molestati fa liberi ⁊ molti altri mi
raculi ogni giorno fa. item nella via per andare
alla cappella della madonna della febre e la se
pultura di sancto giouanni Chz isostimo laqua
le per auanti era circundata di ferro: ma hora
ve vno altare marmoreo con la imagine sua.

e illi





LTerza chiesa principale e quella di
san paulo: nella quale sono ogni gior
no. xlviii ani ⁊ altre tante quaranta
ne d'indulgentia cō remissione della
terza parte di tutti li peccati. Item nel dì della
conversione di san paulo visono anni. c. ⁊ tante qua
rantane d'indulgentia. item nel giorno d'egli inno
cēti degli quali visiriposano molti corpi vi sono
ani. xlviii. ⁊ altre tante quarantane d'indulgentia
itē nella dedicatione di detta chiesa la quale vie
ne nel octaua di san martino visono ani mille di
dulgentia ⁊ mille quarantane ⁊ la remissione del
la terza parte di tutti i peccati. item qualunque
persona entra in detta chiesa tutte le domeniche
consequisce tante indulgentie quante se andassi
al sancto sepulchro di Christo in hierusalem o ve
ro a sancto Jacopo in galitia. item nella medesi
ma chiesa e il braccio di sancta Anna madre
della vergine Maria. item vna cathena con la
quale sancto paulo fu in catenato ⁊ piu altre in
finite reliquie. item sotto l'altar maggiore e lame
za parte d' corpi de sancti apostoli piero ⁊ paulo
e iii

Item il corpo di sancto timotheo discepolo di sa
cto paulo : ⁊ piu altre reliquie di sancti lanime
de quali in paradiso godano . item nella grotta
sotto laltar grande siriposano lossa di beato cel
so iuliano ⁊ basilissa . itez nella dextra parte del
chozo e vna imagine di xpo crucifixo deuotissi
ma quale parlo a sancta brigida per lesue conti
nue orationi auanti aquella facte. Et ancora vi
sono lequidici efficacissime orationi lequali quel
la con gran seruoze explicaua. La porta di Ro
ma che va a questa chiesia gia sichiamaua porta
Capena doue apresso e vna meta o vero pyra
mide marmorea quale dal vulgo falsamente e
chiamata sepultura di Romulo ⁊ remo. Ma co
me per la inscriptione appare fu sepulchro di E
lestio. Predicta chiesia di san paulo e abbazia
doue stanno monaci obseruanti di san benedec
to della congregatione di sancta iustina.



35

Aquarta chiesia principale e sancta
Maria maggiore nella quale sono
ogni giorno anni .xviii. et altre tante
quarantane d'indulgentia et la remis
sione della terza parte di tutti i peccati. in questa
chiesia sono le scripte reliquie cioe il corpo di
san mathia apostolo sta sotto l'altar maggiore:
et la testa visimosta da perse. itez il corpo del glo
riosissimo san Hieronymo siriposa nella sua ca
pella doue e anco il sepolchro di christo. itez licoe
pi di sancta Romula et sancta redempta. item
quel pannicello della beata vergine Maria do
ne fu inuolto iesu suo figliuolo nel presepio. item
la stola di san Hieronymo. item il braccio di san
matheo apostolo et euangelista. itez il braccio di
sancto luca euangelista. item il braccio di san tho
maso Arcivescouo Cantuariense. itez il capo col
braccio di sancta bibiana vergine et martyre. ite
come habbiamo detto il presepio di xpo venuto
di bethle doue nacque et molte altre reliquie di sa
cti et sancte: le quali tutte simostrano il di di pasqa
maggiore a hora di vespro. item nella vigilia di

la Ascensione del signore nella quale si celebra la
festa della translatione del corpo di san hierony-
mo. A la cappella sua e remissione plenaria di tut-
ti li peccati concessa da pio papa secondo. ite tut-
te le feste della beata vergine maria visono anni
mille di indulgentia. item dal giorno della festa
dell'assumptione della nostra donna: cioe da me-
zo Agosto insino al di della sua natiuita che fia
adi. viii. di settembre visono concessi anni dodici
mila di indulgentia oltre le cotidiane ch'habia dce.

Sono facti tre versi latini in laude dell'assup-
tione liquali in vulgare cosi dicano.

La nostra regina fia transportata al sommo
throno: et preposta agli angelici chori. Al quale lo
omnipotente figliuolo si fece incontro. Et quella
sopra gli alti cieli gloriosamente poso.



L Aquinta chiesa principale e facto la
urentio fuora delle mura nella via ri
burtina: nella quale sono ogni giorno
anni. xlviii. et altre tante quarantane
dindulgentia: co remissione della terza parte di
tutti e peccati. in questa chiesa e la pietra sopra
la quale il beato laurentio fu posto dapoï che fu
combusto. item il corpo di san lozezo et quello di
sancto stephano prothomartyre: nella festa del
li quali per tutte le octave et similmente negli sta
zoni di detta chiesa visono ani cento et cento qua
rantane dindulgentia: et la remissione della terza
parte di tutti e peccati concessa anticamente. Et
a felice recordatione di Calixto papa. iiii. conces
se a qualũche persona fedele di xpo visitante de
uotamente la detta chiesa in tutte le feste et stazo
ni di essa remissione plenaria di tutti li peccati.
item se alcuno enterra in detta chiesa vno anno
continuo ogni mercoledi libera vna anima del
purgatorio. item se alcuno enterra in detta chiesa
per la porta che sta verso mezo di andando da
vna croce al altra et sia ben cõfesso et contrito ha
plenaria remissione di tutti li suoi peccati.



ne
ca
M
ne
for
pe
po
for
fre
ni
am
no
ta
de
in
tyr
bia
pha

LA sexta chiesa principale e san fabi
ano ⁊ Sebastiano in via Appia nel
la quale sono ogni giorno anni. xlviii.
d'indulgentia ⁊ altre tante quaranta
ne cō la remissione della terza parte di tutti li pec
cati. item in detta chiesa sono ogni giorno anni
M. d'indulgentia concessa da pelagio papa. itē
nelle cathedre sono tante indulgentie quante
sono nelle chiese di sancto petro ⁊ di san paulo
perche in quel loco li corpi loro stettono lungo tē
po ascosti in un certo pozo che sta in detto loco:
sopra il quale hora e vno altare. item beato silue
stro: gregorio: honorio: pelagio Nicolo ⁊ giuan
ni sommi pontefici ciascuno di loro ha concessi
anni mille di perdanza in ogni tempo dell'ane
no a tutti quegli che deuotamente visitano det
ta chiesa senza peccato mortale per cagione de
deuotione oratione o vero peregrinatione. item
in detta chiesa si riposa il corpo del glorioso mar
tyre sancto sebastiano. item il corpo di sancto fa
biano papa ⁊ martyre. itē il corpo di sancto ste
phano papa ⁊ martyre. itē il corpo di sancta lucia

vergiue: laquale in detto loco el corpo di sancto
sebastiano se sepellire ⁊ hedifico questa chiesa i
suo honore. item in detta chiesa siriposano .xviii
sommi pontefici martyri: delli quali ciascuno vi
concesse la sua indulgentia ⁊ molte altre perdonā
ze sono in detta chiesa: lequali numerare non si
possono perli innumerabili corpi sancti che in ep
sa siriposano. item nel cimiterio di Calixto che
sia facto detta chiesa e remissione plëaria di tue
ti li peccati.



39

LAspetima chiesia principale e sancta
Croce i hierusalem: nella quale ogni
giorno sono anni. xlviii ⁊ altre tante
quarantane di perdona: ⁊ la remis
sione della terza parte di tutti li peccati: itez in lo
magiore altare siriposano li corpi di sancto Ana
stasio ⁊ san cesario questa chiesia di sancta croce
bedifico constantino figliuolo di constantino ma
gno imperatore a prece di sancta helena ⁊ san sil
vestro papa la consacro ⁊ ogni di di domenica vi
sono anni ccc ⁊ altre tante quarantane di indulgē
tia con la remissione della terza parte di tutti gli
peccati item in detta chiesia sono queste reliquie
cioe dua ampolle vna piena di pretiosissimo san
gue di xp̄o ⁊ l'altra dell'acte della gloriosa vergi
ne item la spungia con la quale ei uidei porsono a
xp̄o il fele ⁊ aceto item del legno della sancta cro
ce. item delle spine della corona di xp̄o. item un
chiono con il quale fu crucifixo xp̄o. itē del legno
della croce della drone ch' stete allato dextro di
xp̄o. item nella cappella la quale si chiama hieru
salem doue non entrano donne senon vna volta
l'anno cioe nel di della dedicatione di detta chie

sa che sicelebra la uigilia di san benedecto abba
te ve remissione plenaria di tucti li peccati.
finiscono le donanze delle sette chiese prin
cipali di roma cō la narratione delle relique loro
Delle indulgentie et altre relique di roma.

Sancta Maria in trasteuero nel loco
doue e hōza q̄sta venerabile chiesa
gia era vna habitatiōe chiamata ta
berna Meritoria transteuerina. Nel
la quale quegli militi romani veterani quali per
la eta non poteuano più militar riceneuano dal
senato romano publico subsidio per la vita loro
Et chiamauasi meritoria perche per libenemeri
ti loro era cōcessa continua prouisione. Nel chio
stro di detto loco erano scripti certi versi latini li
quali in vulgare così suonano. O roma vecchia
matre che tu da vecchi romani gouernata fusti.
Nessuno huomo buono era che remunerato non
fusse ne anco nessuno captiuo era impunito. ma
hōza essendo inimicati quegli buoni patri e venu
ta vna praua giouentu: per il cui malo consiglio
precipitata di giorno in giorno ruini.

f. II

In questa taberna meritoria apunto i quel
loco doue sono quelle due fenestrelle cancellate
di ferro presso al coro al tempo nel quale il nostro
signore iesu xpo della sancta vergine nacque si
degno exundo di terra miracolosamente vna a
bondantissima fonte d'olio. et per spatio d'ungioz
no et vna nocte con riuo larghissimo infino alce
uere corse significando la unctione di xpo: il bap
tesimo et la doctrina sua con laquale tucte legenti
accredere instruxe. Il quale miraculo doppo mol
to tempo extimando il sanctissimo papa Calixto
di natione romano: i quel medesimo loco donde
l'olio fluxe vna piccola chiesa edifico: ma i pro
cesso di tempo cessando alquanto la persecutione
facta contro alli fedeli di xpo la detta chiesa sidi
ce fu ampliata et dapo i ultimamēte gregorio pa
pa terzo per gran reuerentia dellanostra donna
et del beato Calixto martyre: quella essendo rui
nata quasi da fundamenti con nuoua fabrica, ri
fecce et tucta ladipline. Sono in questa chiesa se
pulti piu corpi sancti: cioe di sancto Calixto pa
pa et di innocentio fundatori di ep'sa chiesa. itez
di Giulio papa et di sancto quirino vescouo. in

41
Decca chiesa e hostazione et gran perdonanza la
octaua di sancta Maria di Agosto.

Sancto Erisogono e in la prefata regione di
transstenero done sono queste reliquie: il braccio
di san iacopo vno osso di sancto Andrea aposto
lo et il capo di san crisogono. in questa chiesa vi
sono indulgentie et sedia et titolo di cardinale
et stazioni il trigesimo quarto di della quaresima.

Sancta Cecilia vergine e similmente in tra
stenero done si riposa il corpo di sancta cecilia in
sieme con piu corpi sancti cioe di sancto tiburtio
valeriano et lutio papa primo et di maximiano
liquali stanno sotto laltar maggiore. sono anco i
decca chiesa piu altre reliquie et gia era la propria
casa di sancta cecilia. onde pascasio papa quella
consacro a honore dell'onnipotente Dio et della
sua genitrice maria et de sanctissimi apostoli pie
tro et paulo et di sancta Agata et sancta cecilia nel
li anni della dnica incarnatione ecc nella idoe xx
Sancto bartholomeo nell'isola tybertina do
ne e il corpo di san bartholomeo sopra laltar mag
giore in vno tabernaculo. sono ancora in decca
chiesa il corpo di san paulino di sancto Alberto

f. 41

di san marcello ⁊ di soperante. sonui ancora mol
te reliquie lequali nel giorno di san bartholomeo
⁊ la domenica delle palme simostrano. item auā
ti al altar maggiore e vn pozo nel quale furon tro
uati molti corpi sancti: infra liquali di sancto pa
ulino ⁊ di sancto soperante in detta chiesa. sono
anni dugento d'indulgentia.

Sancto Sionāni nell'isola dirimpecto al de
cto san bartholomeo. q e vno monasterio di dō
ne doue e vna cappella dellanostra donna pres
so alla ripa del fiume quale vulgarmente sichia
ma presso amulini. Et dicesi che in vn certo tem
po ilteuere crebbe in modo che le lampade ch'ar
deuano auanti alla imagine di detta nostra don
na furon da lacqua spente. Nondimanco la figu
ra dipita nō hebbe dalacq pur ū segno di lesiōe.
San Nicolo in carcere Tulliano nella regione
diripa doue sono queste reliquie: vna costa di s
matheo apostolo ⁊ euangelista della manna di
san Nicolo ⁊ braccio di sancto Alexio e stazone
nella quaresima.

Sancta maria in portico nella regione diripa.
qui e vno zaphiro pretioso nel quale e mira

culosamente impresse la imagine di dio ⁊ della
vergine maria. Al tempo di giouanni papa primo
⁊ di Iustino figliuolo di iustiniano Augusto im
peratore: ⁊ di Theodorico re de gotthi infedele
il quale tutta italia oppresse. fu in roma vna ma
trona potentissima figliuola di simaco huomo co
sulare ⁊ patritio chiamata galla. la quale intra e
romani per lericchezze ⁊ generosita precipua del
la dignita del patritiato fu sublimata ⁊ cognomi
nata patritia per li suoi optimi costumi ⁊ vita be
ata. Impero che secondo etempi vso in tal mo
do esui beni temporali che la diuina legge mai
non lasso ne mai da le cose diuine per al ma tem
po declino. Et perche a xpo continuamente serui
re. pcuro: ⁊ in se la imagine ⁊ similitudine del cre
atore con prudente circumspectione integra ⁊ il
libata conseruo: merito nel suo palazzo riceuere p
mano de sancti angeli la imagine di christo ⁊ del
la beatissima vergine sua madre Maria impe
ro che vno certo giorno essendo con la sua fami
glia a Tauola desinando sopra la credenza con
grandissimo ⁊ lucente splendore apparue la de
ta imagine del omnipotente dio ⁊ della gloriosa

f. iii

maria per la cui grādisima luce stupefacto 'lcre
denzier auanti la madonna senando tutto impa
urito il successo narrandogli. **Q**uando subitamente
galla da tauola leuata si a quel loco ando ⁊ vide
anco lei la luce: ma la imagine bellissima vedere
non pote. **H**auuto adunque dicio consiglio di
molti huomini vecchi ⁊ prudentissimi accompa
gnata da molti al palazo lateranense con preste
sa ando: ⁊ al pontefice che in quel loco staua la
paritione della luce con religiosa grauita narro
con pietose lachryme ⁊ grauissime prece quello
pregando che ancoz che pontefice fusse alla an
cilla del signore venire si degnassi. Da le cui sanc
te prece dueto il venerabile pontefice con alqua
ti Cardinali vescoui ⁊ huomini principali di ro
ma al palazo di galla si conduxe. Et all' uogo del
miracolo accostandosi con le braccia aperte ⁊ co
gli occhi al cielo eleuati deuotissimamente in me
zo a quella luce oro. ⁊ cosi stando il venerabile pa
tre a loratione inteto infra le braccia sua fu mira
culosamente facto degno riceuere la sacratissima
imagine la quale con lachryme di timore ⁊ gau
dio alla circostante multitudine dimostro i che

modo poi beato gregorio septimo cōsecrassi que
sta chiesa: laquale era stato palazzo della preno
minata galla patricia ⁊ anco della vita didecta
galla sipuo legger piēamēte i certe altre leggedē
Sancto gregorio. In questa chiesa sono lein
frascripte reliquie: Dellacte della beata vergine
⁊ de suoi vestimenti. lo stendardo la lancia ⁊ il ca
po di san giorgio ilqual capo fu trouato in vna
cassa doue erano lettere doro ch̄ significauano
quello essere stato posto li dal sanctissimo Za
charia papa primo: ilquale con gran solemnita i
questa regione chiamata velum aureum o vero
velabro in questa venerabile Diaconia ilse por
tar̄ doue i suo honore dedico decta chiesa. son
ui ancho piu altre reliquie: ⁊ e stazione nella qua
resima ⁊ titolo di cardinale: Claudio Tybe
rio volendo far conto diuicti glhuomini romani
apti aportare arme trouo sei milioni ⁊ noueceto
quaranta migliaia: ilche si troua scripto in vno
marmo sotto il porticale di decta chiesa.

Sancta Anastasia. questa chiesa sta verso
palazo maggiore dirimpecto a georgio: ⁊ sonui
reliquie ⁊ e stazione ⁊ titolo di cardinale.

Sancta maria scola greca e infra il monte au-
uentino ⁊ san giorgio dirimpecto alla quale e v-
na pietra tonda a similitudine d'ua faccia huma-
na: laquale dicono sichiamaua la bocca della ve-
rita: a laquale gl'huomini a torto incolpati purga-
nano la fama loro: ma pde la uirtu sua per mali-
tia d'una donna. decta chiesa fu scola di sco augu-

Sancta sabina qsta venerabile chie. stino.
sa e nel monte auentino: laquale con opera ma-
rauigliosa hedificare fece vn prete romano chia-
mato pierro illirico al tempo di papa celestino co-
me appare per lettere doro scripture sopra la por-
ta dicypresso di decta chiesa. qsto loco era gia
sedia ⁊ palazzo pontificale come per lo edifitio si
uede. doue risede papa honorio terzo con la cor-
te sua negli anni del signore. m. cc. xvi. questo ho-
norio con apostolica auctorita confermo lordine
de predicatori: ilquale san Domenico dal suo p-
decessore papa Innocentio nel concilio laterane
se haueua impetrata ⁊ piu per familiarita speci-
ale ⁊ affecto di gra deuotione al predecto sancto
domenico questa chiesa concesse per habitatioe

degli frati suoi. in memoria perpetua. del quale
ancor visimostre il calice papale con la patena
corporale et altare dalabastro della cappella a
postolica. q sono ancora sepulti questi corpi san
cti cioe. il corpo di sancta sabina. di s^a theodoro
di sancto alexandro papa. Nota che il monte a
uentino fu la prima regione di Roma. qui e vna
pietra negra sospesa in aria done si legono certi
versi di questa sententia. El no inimico di san do
menico crede te con questo saxo amazarlo stan
do lui in oratione. Non dimanco spezandosi la
pietra miracolosamente il sancto non hebbe alcu
na lesione. et p^a fede dicio q^{sto} saxo anco sta q so
Sono ancora in detta chiesa pin re speso
liquie notabile et e stazone el p^{mo} di di q^{resima}
Sancto alexio e similmente nel monte auen
tino: et fu gia la propria chasa et habitatione del
sanctissimo padre alexio. Qui e el loco doue el p^{mo}
nominato sancto anni dicia septe continui non sa
piendo el padre se penitentia infino a lanno de
la incarnatione del nostro signore trecento octo.
Nel qual tempo rende lo spirito al sommo Dio.

In questa chiesa e ogni giorno indulgentia an-
c. et altre tante quarantane. Della vita et morte
di detto sancto Alexio pienamente si legge nella
legenda sua. qui si mostra in vno tabernaculo
vna imagine della nostra donna doue sono scri-
pte queste parole questa e quella degnissima fi-
gura della beata Maria sempre vergine che gi-
staua in vna chiesa di sancta maria nella citta
di edessa: doue el beato Alexio essendo peregrin-
o alcun tempo dimoro. et volendo auanti a quel-
la piu volte orare non gliera permesso. Onde
essa beatissima imagine dua volte miracolosa-
mente parlo dicendo al guardiano della chiesa.
fa entrare l'huo di dio cioe Alexio: il quale siede
fuora da luscio et e degno del cielo. sotto laltare
maggiore di detta chiesa si riposano li sancti cor-
pi di san bonifatio et del detto sancto Alexio: co-
me per labolla di honorio papa terzo si dimostra
et similmente il corpo di hermete martyre. et piu
reliquie d'altri sancti: per li cui meriti et intercessi-
one piaccia a dio da ogni male et dal morbo del
epidemia liberarmi.

Sancta prisca sta dirimpetto alla chiesa di

sancta sabina nel monte Auentino: doue sono cer-
ti versi latini di questa sententia. Doue gia da e-
uadro consacrato fu il pmo altare abercule: Al
che fu laprima superstitione della cipta di roma
7 doue erano gia tati templi dedicati a idoli va-
ni 7 falsi: hora e facta maggior gloria del monte
Auentino: per la vera religione dun solo dio. 7
specialmente per questo nobile tempio di sancta
prisca ilquale meritamete per degnita prisca cio
e antico chiamare si puo: perche il glorioso pietre
in questo loco habito quado in roma predicaua
al populo 7 al grande dio sacrificaua purificando
7 leuando gli huomini ingannati prima da falso
errore: ilqual tempio dopo molto tempo non es-
sendo mai reparato ruino: 7 calixto tertio sōmo
pontefice il ribedifico rendendoli lapristina belle-
za: 7 per non mancarli in cosa nessuna del suo ad-
iutorio vi concesse grandissime perdonanze.

Sancto sabba vulgarmente chiamato sane-
to sano: in questa chiesa e vna fontana lacui ac-
qua benedicta si puo dacia scumo bere 7 e di ma-
ranigliosa virtu in sanare infermi 7 maxime dal
fluxo del sangue. e in questa fontana sancta dōlo

capulare didecto sancto sabba abbate ⁊ cōfesso
decta chiesa e abbazia dello ordine di sancto bene
decto. in questo loco si possono vedere dua corpi
gliquali dicano essere di vespasiano ⁊ tito come
testificano certi versi che quiui sileggono

Sancto Anastasio alle tre fontane in questa
chiesa ⁊ monasterio cioe nel choro e vna bolla
scripta ch in sōma contiene nell'anno M cci ho
norio papa cōsacro ⁊ dedico questa chiesa ⁊ ch
a questo atto si trouorono ventuno Cardinali in
questa chiesa e vna colonna sopra la quale sanc
to paulo fu decollato. la capella delle tre fontane
e il pprio loco doue sancto paulo fu decapitato.

Sancta maria scala celi. questa e la seconda
capella che nel mondo fu fundata a honore della
beata vergine. ⁊ chiamasi scala del cielo: perche
in quel loco sancto bernardo merito vedere vna
scala diritta infino al cielo. ⁊ per qualunque perso
na celebra o fa celebrare in questo loco per lani
me retenute nelle pene del purgatorio per merito
della beata vergine sono liberati. Et qualunque
cosa in quel loco deuotamente si domanda senza
dubio si impetra. sonui piu indulgentie come in v

na tauola appare. item visono sepulti leossa di
dieci mila martyri.

Sancta maria annuntiata. nel. M. cc. lanno
quinto del pontificato di papa honorio. iij. a di.
ix. d'agosto fu dedicata questa chiesa in honore
di sancta maria vergine ⁊ di tucti esancti: sono in
questo loco cioe nel altare certe reliquie enomi
dellequali sono scripti in vna tauola presso al
decto altare. itez e da sapere che doue e vna cer
ta croce inmezo della chiesa visurono posti gli
corpi di dieci mila martyri.

Domine quo vadis. Questo e vno luogo nel
la via che va a sancto Sebastiano. doue Pietro
apostolo liberato per aiuto del angelo di dio del
le mani del crudelissimo Nerone: scontro il salua
tore Iesu: a cui Pietro disse. Signore doue vai
alquale xpo rispose: io a roma a essere vn'altra
Sancto giouani ante por uolta crucifixo.
tam latinam: questa chiesa e apresso la porta la
tina: doue ancora e vno luogo doue san goiua ne
euangelista messo fu nel olio seruettissimo. sono mol
te indulgentie. ⁊ stazione nella quaresima.

Sancto sixto e apresso a porta Appia cioè
la porta di san sebastiano et monasterio di dōne
titulo di Cardiale et stazone nella quadagesima

Sancta balbina. questa chiesa si domanda
ancor sancto saluatore: la imagine del quale sidi
mostra sopra laltare grāde nel choro: doue sono
sepulti. vii. corpi sancti fra quali sancta balbina
sancto quirino et le due vergini alle quali lapreno
minata imagine apparue. et stazone nella quare
sima et titulo di cardinale. questa chiesa cōsacro
sancto gregorio et concessu anni. vii. di perdono

Sancto gregorio: questa e vna abbazia doue
e vna bolla del beato gregorio di questo tenore
cioe che il secondo anno del suo pontificato. il de
cto san gregorio adūato gran multitudine di pre
lati ecclesiastici: questa chiesa consacro ab onore
di sancto Andrea apostolo: hauēdo lui in questo
loco riceuuti della sanita sua la qual chiesa anco
ra plenariamente doto et fortifico di priuilegiu a
postolici. et facta la consecratione eplo gregorio i
ginocchiatosi con humile supplicatione mando
a dio queste prece dicendo. Signore iesu xpo fi
gliuolo di dio viuo: il quale dicesti agli apostoli et

per gli apostoli a tutti gli fedeli xpiani. Qualun-
che cosa domanderete al padre in mio nome vi
sara concessa. Ho hora domando da tueta lapo-
tentia della maestà tua che qualunque persona
per il tempo aduenire eleggera sepultura nel cir-
cuito di questa chiesa essendo fedel xpiano: non
sia condemnato aglincendij dlla eterna damna-
tione. Ma agli gaudij della eterna vita sia sub-
limato: laquale oratione finita: apparue l'angelo
dellignore dicendo. O gregorio la oratione tua
e exaudita. in decta chiesa e il braccio di san gre-
gorio et la coscia di san panthaleone.

Sancti giouanni et paulo in monte Letio
qui sono li corpi di sancto giouanni et paulo. et ap-
pare per vna bolla come decti corpi visurou po-
sti. sonui certi versi et e stazoe et titulo dicardiale

Sancto stephano in celiomonte. qsta e vna
chiesa rotunda laquale essendo stata gran tēpo
ruinata Nicolo papa quinto tueta restauro. vi
stanno certi frati dellordine di san paulo primo
heremita: della cui vita et morte visileggono cer-
ti versi latini di questa sententia. Chi vuole sape-
re il tempo della vita et morte di paulo primo be-

8



remita con brenita legga diligentemente questi
versi. Neglianni dopo la incarnatione di xpo nel
la vergine maria cento septantuno nacque in the
baida cipta di Egipto il glorioso paulo primo
heremita. Ilquale peruenuto che fu al sexodeci
mo anno lassando il mondo senando in vno here
mo molto solitario doue dimoro anni. xxxvii.
che solo larboze della palma gli daua el victo. et
similmente el coprimiento del corpo suo. Ma da
poi anni sessanta vix e dimanna laquale da cie
lo il signore gli mandaua: et vno corno gliela por
taua. Dopo questo neglianni del signore. cclxxx
vi. et della eta sua cento tredici paulo lasso el mo
do et lieto senando a septe chozi de sancti cipta
dini del celeste regno. il cui sanctissimo corpo ne
glianni del signore. M. cc. xl. fu traslatato dico
stantinopoli in venetia. et neglianni del signore
m. ccc. lxxxi. fu portato di venetia i vngaria de
cto sancto stephano e stazone et titulo di cardinale
Sancta Maria della Nauicula e nel decto
monte celio. qui e vna naue di pietra in segno di
miraculo alentrare di predecta chiesa e stazone

et titulo di cardinale. addomai onco p bff

Sancta maria imperatrice: qui e vna imagi
ne della beata vergine: laquale parlo a beato
gregorio papa dicendo: Perche non misalati tu
piu: concio sia ch sempre passando soletti la mia
immagine salutare. Al che sancto gregorio ingnoc
chiandosi domando a la decta figura per dono
Et concesse doppo questo aucti quegli che ingi
nochioni vidicano tre pater nostri et tre Ave ma
rie con buona intentione et proposito tante volte
quante lo faranno anni. xv. d'indulgentia.

Sancti Pietro et marcellino negli anni del si
gnore. m. cc. lxxvi. adi. x. d'Aprile Alexandro pa
pa consacro questa chiesa et luno et laltro altare
et ripose nel maggiore altare delle reliquie de pre
nominati sancti et dipui sacri enomi de quali leg
gere si possono nella scultura appresso a la porta
della chiesa. Concesse poi in decta chiesa dal
giorno della consacratione infino a loctana ogni
ano la indulgentia d'anni tre et tre quaratane et da
poi trasmuto decta indulgentia dal decto giorno
nell'edi dopo la seconda domēica di quaresima

g u

Nel q' giorno vi acrebbe indulgentia d'un anno. et
el giorno e titolo di cardinale et stazione.

Sancti quattro coronati. In questa chiesa
sotto l'altar maggiore sancto leone papa. iiii. col
loco e corpi de sancti martyri Claudio nicostira
to symphoriano et di piu altri sancti: enomi degli
quali sono scolpiti circa il prenominato altare. ite
l'anno della incarnatione di iesu xpo. m. cix. a di
xi di maggio pascasio papa il secondo anno del
suo pontificato: comando fussi cauato sotto l'alta
re grande il quale prima era abruciato et rocto et
trouo dua conche: una di porphido et l'altra di
mischiornelle quali erano esopradetti corpi san
cti: le quali conche comando che fussino messe so
pra l'altare a memoria et honore de detti sancti.
questa chiesa e stazione et titolo di cardinale.

Sancto Clemente e conuento de frati del or
dine di sancto Ambrosio: doue sotto il maggiore
altare si riposa il corpo del sanctissimo clemente
papa et martyre: el quale fu traslatato da laci
ta dicesona dila dal mare chiamato pontico in
roma per il christianissimo et clementissimo iusti

49
liano imperatore. In questa chiesa sono ancora
molte sancte reliquie ⁊ molte indulgentie conces
se da diuersi sōmi pontefici ⁊ maxime dal sanc
tissimo gelasio papa: ilquale ogni giorno vicon
cesse anni. xl. ⁊ altre tante quarantane dindulge
tia: ⁊ in la quaresima sono duplicate. item papa
Alexandro terzo abonore di sancto ignatio mar
tyre: ilcui corpo nel altar maggiore siriposa per
suo p̄uilegio viconcesse ⁊ dono la remissio. d'later
za p̄te di tucti e peccati e stazōe ⁊ titolo di cardinal
E truouasi in la historia de p̄tēfici romani ch
dopo leone papa sede in pontificato ⁊ giouani di
natione anglico per anni dua mesi cinque ⁊ gior
ni quattro. Elquale giouanni si afferma esser sta
ta femina. laquale in habito virile fu da vn suo
inamorato in Athene menata doue in diuise sci
entie tanto fructo fe che finalmente venuta a ro
ma per anni tre publicamente lesse: ⁊ hebbe huo
mini doctissimi per discepoli: non trouando huo
mo che in doctrina li fussi pari. Essendo adunqz
in grande opinione di scientia di cōmune concor
dia fu eleta papa. ⁊ essēdo in pontificato per dis
gratia da vn suo cubiculario fu ipregnata ⁊ non

g lll

sappiendo ella apuncto el giorno del suo parto
re andando da san piero a san giouanni in late
rano lesoprauene el dolore del parto 7 finalmē
te fu constrecta a parturire infra el culiseo 7 lade
cta chiesa di san clemente. Et in quel loco nel par
to morì. 7 po quādo il papa scusa q̄sta via si dice
da molti che lo fa solamente per detestatione di
questo facto. Questo giouanni non e connumerato
nel cathalago de pontefici per essere stato di
femineo sexo a questa degnita difforme.

SAncta maria nuoua: questa chiesa e vicia
al tempio che da molti si chiama templum pacis
7 da alcuni el tempio della eternita. Doue nella
natiuita del signore molti miracoli apparuono:
el decto tempio della pace come dice innocentio
terzo a roma fu hedificato per la pace che fu in
roma anni dodici. Della cui duratione essendo
domandato Apollo decte risposta: decto tēpio
non douere mai cascare insino che la uergine nō
parturira. Onde la nocte del natale di xpo da
fundamēti ruino. Item nella decta chiesa e vna
immagine della beata vergine laquale dipinse s̄a

eto luca discepolo di xpo i Troade cipta: laqua
le figura dapo i Angelo fregiapane ciptadino ro
mano a roma porto 7 nella sopradecta chiesa
colloco: laqual chiesa nel tēpo di papa honorio
terzo tucta per incendio signaſto. Et doue era q̄
sta sancta imagine non ſi uide alcūa leſione: ſono
in pzenominata chiesa piu reliquie: cioe d pezo
li di quelli pani ordacei de quali il noſtro ſignore
ieſu chriſto cibo cinque milia perſone. ſonui an
cora a laltare grande ſepultri e corpi di ſanto re
meſio di ſan Tribuno padre di ſan Juſtino di
ſimphoriano Dympho. Exempertio 7 di luol
la. Et molte reliquie aducte del cimiterio di ſanc
to calixto. e ancora in decta chiesa ſepultra certa
donna romana nobile chiamata francesca deu
tiſſima didio: la cui ſepultura e cācellata di ferro
rozato: laquale beata donna ſino a hora non e ca
nonizata. queſta chiesa e titulo di cardinali.

Sancto Coſma 7 damiano in queſta chiesa
e una belliffima tribuna di muſaico doue ſono
certi verſi latini ſignificādo q̄l lauoro eſſer ſtato
io prima di queſta chiesa eſſer ſtato

fatto da papa felice qualunque persona visita q̃
sta venerabil chiesa conseguisce ogni giorno ani
mille d'indulgentia imposta da gregorio papa p̃
mo: il quale beato gregorio consacro il maggiore
altare di questa chiesa ⁊ sotto vicolo loco e sancti cor
pi di cosimo ⁊ Damiano ⁊ altri corpi sancti che
sono notati in vna tauola presso a detto altare.

Sancta maria libera nos a penis inferni.
sancto siluestro romano pontefice dal quale con
stantino imperatore fu della lepra mūdato ⁊ ba
ptezato consacro questo luogo il quale si chia
ma chome e detto: cioe sancta Maria libera
noi da lepene del inferno: alquale loco concesse
atucti quegli che viueranno o faranno belemo
sina veramente pentuti ⁊ confessi deloro peccati
anni. xi. mila d'indulgentia. questo e il loco doue
il predecto san siluestro lego il dracone sotto terra
cento cinquanta passi lo stridore delquale draco
ne spesso e vdito da vicini.

Sancta maria delle cosolationi e vna ima
gine della beata maria vergine: laquale fa mol
ti miraculi i questo loco e remissione plenaria di

uncti e peccati la secōda domenica di giugno dal
p̄mo vespro al secondo scessa da sixto papa iiii
Sancta maria delle gratie qui a vno hospi
tale doue ogni giorno si fanno belemosine agli in
fermi per vna compagnia di roma

Sancto petro in carcere dietro a campido
glio doue da più sommi pontefici e scessa a tutti
euisitanti et benefactori essendo confessi et pentu
ti ogni giorno la remissione della terza parte di
tutti e peccati et anni dugento d'indulgentia: Et
ancora hanno voluto edetti sommi pontefici ch
ogni giorno di festa decte indulgentie siano du.p
PLICATE: item nella decta chiesa e vna fontana a
quale miracolosamente appartie: quando e bea
ti petro et paulo stauano in decto loco incarcera
ti: Dellacqua della quale fontana per mano de
decti apostoli furono baptizzati sancto processo
et sancto Martiniano: equali guardauano i car
cere decti apostoli e corpi degli quali martyri so
no in decto loco sepulti:

Sancto Adriano dietro a campidoglio negli
anni del signore mille dugento diciotto lanno pri

mo di gregorio papa a di xviii digennajo furono
trouati e corpi de beati martyri mario ⁊ martha
⁊ certe reliquie di sancto hadriano sotto laltare
maggiore ⁊ gli corpi sancti detre fanciugli equali
riposti furono da pelagio vescono albanense ⁊
da stephano diacono cardinale di detta chiesa
come appare per certe lettere scolpite nel choro
item a supplicatione di detto stephano cardinale
papa gregorio ix sopradetto questa chiesa dedi
co nel giorno ⁊ mese sopradetto

Sancto marco nella regione della pigna in
questa chiesa sono molte venerabile reliquie le
quali gli di festini si pongono sopra el maggiore al
tare in una cassetta doue sono tutte nominatame
te scripte accioche ciascuno deuoto leggere la pos
sa. la detta chiesa paulo papa secondo da fonda
menti rimouo quella dotando di grandissime indul
gentie: cioe che tutti quegli che diuotamente visi
teranno o porgeranno le mani adiutrice nel gior
no della octaua del corpo di christo ⁊ nella epi
phania del signore dal primo vespro sino al secon

do inclusive ⁊ ancora dallunedì sancto infino al
martedì di pasqua di resurrectione a qualunque
vandra tre volte vna volta el giorno concede ple
naria indulgentia di tutti e peccati

Sancti apostoli nella regione di colonna que
sta veneranda chiesa fu primamente da constan
tino fundata in honore degli dodici apostoli ⁊
dappoi da gli heretici destructa pelagio ⁊ giouan
ni sommi pontefici nel grado pristino la restaura
rono adornandola de li corpi di molti sancti spe
cialmente di sancto philippo ⁊ di sancto iacopo
minore. equali sono nello altare magiore da
mano dextra e il corpo di sancta eugenia vergi
ne ⁊ altri corpi sancti. ⁊ da mano sinixtra ve il
corpo di sancto sabino martyre. vna vesta senza
maniche di sancto Thomaso. Item negli sacri
altari si conserua gli piedi di sancto philippo.
il braccio di sancto iacopo Zebedeo. la costa
di sancto Laurentio. La spalla ⁊ il braccio di
sancto Biagio. In detta chiesa e lostazione
il primo di dimaggio ⁊ nelle solemnità principali

didetti sancti visono più indulgentie: e stazone
nella quaresima sedia et titolo di cardinale

Si Sancta maria in via lata in questa chiesa e
lozatorio nel quale il beato luca dipinse quattro
immagine della vergine gloriosa delle quali vna a
sua deuotione figuro in quello stato nel quale ep
so sancto luca hebbe prima d'lei notitia et impe
ro la dipinse con lanello idito: laquale sino aqsto
giorno si uede indecto oratorio: Nella cui figura
la gloriosa vergine opaua molti miraculi et mol
ti christiani che aquella per gratie uenivano tor
tauano lieti et exauditi: chiamauasi prima loza
torio di sancto paulo et luca.

Sancto marcello nella regione ditreggio: q
sta chiesa e conuento di frati del ordine de serui
della beata vergine doue e vna sepultura di
porphido nella quale sono riposti i corpi delle
sacte vergini et uartyri digna et merita et il brac
cio di sa matheo apostolo et euageilista leqli cose
altempo di calixto tertio dal populo romano fu

rono viffe. qui e sepulta sancta felicità con. vii. s.
glioli e stazione sedia 7 titolo di cardinale.

Sancto siluestro nella regiõe di colona i qsta
chiesa sono molti corpi sancti li nomi delli quali
si possono leggere in certa scriptura lunga. mostra
si ancora in detta chiesa il glorioso capo di sancto
giouanni ba prista certe relique di san lorenzo vno
pezo di capa di san fracesco. 7 piu altre relique ch
si mostrao el di di sa gioua baprista 7 di san silue

Sancto lorenzo in lucina in campo 7 stroz
martio. questa chiesa fu dedicata negli anni del si
gnore. M. cxcvi. l'anno sexto del pontificato di
papa celestino nella quale dedicatione una con lo
prefato pontefice celestino si ritroorno molti car
dinali 7 tutta la corte romana. essendo di questa
chiesa presidente cinthio cardinale 7 facta fu tal
le dedicatione di dio 7 di san lorenzo martyre 7
denotione di tutto il populo romano 7 de circum
stanti populi tanta solempnita 7 gloria : quanta
mai sino a quel tempo vista fusse le reliquie ch so
no in detta chiesa sotto il maggiore altar sono que
ste due ampolle con grasso 7 sangue di san lorezo

in vno vaso pieno di carne bruciata di san loren-
zo. item vn panno con il quale tangelo netto el cor-
po di sancto lorenzo et la gratia sopra la quale
decto sancto fu combusto. item gli infra scripti cor-
pi sancti: cioe di alexandro papa euenrio Theor-
doro senerina pontiano eusebio uincetio peregrini-
no et giordano et altri corpi sancti et piu reliquie
gli nomi de quali sono scolpiti nella parte dexte-
ra del choro et cetera. *Sancto triphe.* questa chiesa e contigua alla
chiesa di sancto augustino et e stazione il primo sab-
bato di quaresima. *Sancto Augustino in campo martio* questa
chiesa da fundamenti ha riuuata guglielmo car-
dinale rothomagese et e conuento de frati heremi-
tani del ordine di sancto augustino: done e tale
pultura di sancta monicha et capo de questa sancta
monicha si mostra vna con quello di sancta ruffi-
na. qui et principale imagine di tutte quelle di-
pinte sancto luca la quale sempre doue andaua
portaua seco et fu trouata nel sepolchro di decto

sancto Inca presso al suo capo ⁊ chiamasi sancta
maria vergine delle vergini ⁊ madre di tutti la
quale per tutta l'acipta di roma fu illustre dimi
raculi al tempo di innocetio papa. viij. ne gli anni
del signore. M. cccclxxxv.

Sancto apolinare e sedia di cardinale ⁊ sta
zone nella quaresima. doue sotto laltare maggio
re siriposano' e corpi de sancti martyri enstratio
nardozio eugenio oreste ⁊ auxentio

Sancta maria del populo a lato a porta fla
minea: fu cosi chiamato per lo infra scripto mira
culo. Al tempo di papa pascale doue e hora lal
tar maggiore di detta chiesa vera vno arboze di
noce el quale dalteza auanzaua tucti gli altri ar
bozi: nel quale dimorauano edemoni che guar
dauano il corpo di Nerone che in quel loco mori
⁊ tucte le persone che passauano per detta por
ta flaminea infestauano ⁊ amazzauano. Ilche se
tendo il sanctissimo Pascale predecto comando
a tucto il Romano populo che stesse in digiuni
⁊ epso con tucto il clero si misse in oratione:

continua: deuotamente supplicando alomnipotente
dio 7 della gloriosa madre maria che si degnassi
no da si crudele 7 terribile peste il romano po-
pulo liberaſi. alquale sancto pontefice laterza no-
cte dopo il principio di questa generale supplica-
tione apparue la beata vergine dicédogli queste
parole: pascalle leuati su 7 va a quel luogo che si
chiama porta flaminia doue trouerai vno arbo-
re di noce assai maggior del altre laquale fa ta-
gliare 7 totalmente eradicare 7 in quel loco i no-
me mio fa fabricare vna chiesa. alla cui visione
desta il sancto pascalle subitamente a loco senan-
do 7 congregata moltitudine di populo 7 di pre-
lati con tutto il clero processionalmente comando
che detto noce fusse non solo tagliato ma da le
radice troncato 7 subitamente eradicato che fu
esso con le proprie mane visondo vno altare 7
dappoi nella consecratione lo adorno di certe reli-
quie 7 concesseni alcune indulgentie nel tempo di
la consecratione 7 a tutti quegli che diuotamente
vi uano 7 donano alcuna elemosina secôdo la sua

possibilita il'opradecto papa pascale concesse
dal venerdi doppo laterza domenica diquaresi
ma insino a loctaua dipasqua ogni giorno anni
mille ⁊ mille quarantane dindulgentia a reuerē
tia della nostra donna. ladecta chiesia sixto pa
pa quarto da fundamēti rinouo ⁊ quella dindul
gentie grandissime doto. cio e che tucti ⁊ singuli
che ladecta chiesia ilgiorno di natale : della pu
rificatione: Anuntiatione: Visitatione ⁊ Assum
ptione della vergine maria da gli primi vespri si
no a gli secondi. Et anco tucti esabbati diquare
sima: ⁊ dameza quaresima indrieto ogni giorno
atucti euilicanti decta chiesia conferisce plenaria
indulgentia di tucti epeccati. In questa chiesia so
no molte degnissime reliquie: enomi delle quali
sarebbe cosa lunga a narrare.

Sancta Elibiana anticamente si chiamaua
Ursipileato. Questa chiesia fu consacrata ne li
anni del signore mille da Honozio terzo. Et
nelgiorno didecta osacratione si quale fu da lui
constituto elterzo giorno auanti ladomenica del
la passione videputo indulgentia d'anni tre ⁊ tre
b

quarantane ogni giorno sino a la sua octaua. In
questo loco pianto sancta Thibiana vna herba
laquale poluerizata cura le persone del morbo
et lueo: et come questa poluere si debba pigliare
apare per scriptura. Furono in questo loco sepul
ti cinque mila corpi di sancti martyri senza fan
ciullini et donne. et in questo luogo e grandissima
indulgentia come nella sua cronica veramente si
truoua. Et nel giorno dogni sancti visono ani se
cento mila dindulgentia et e stazone nella quaresima

Sancto Eusebio e monasterio nel quale so
no septe mila quattroceto quarantaquattro qua
rantane di vera indulgentia concessi a tutti eusi
tanti che visanno offerta. Sino mi dimolti san
cti e corpi de quali sono in questa chiesa riposti
si possono quini in vna tauola leggere. e stazone
et titulo di cardinale.

Sancto Matheo nella via che va da sanc
to Siouani in laterano a sancta Maria maggio
re. Qui sono anni mille et mille quarantane di in
dulgentia et la remissione della seprima parte di

tutti e peccati: confirmata da papa Donazio A
lexandro et Innocentio.

Sancto Giuliano dirimpetto a sancto Euse
bio. Qui presso ancora siueggono certe imagine
di idoli posti anticamente. Sono in detta chiesa
frati del ordine carmelitano. E danotare che in
questo luogo sifa vna acqua benedecta con lere
lique di sancto Giuliano et Alberto: laquale cura
ogni febricitante et ancora altri infermi che a di
giuino lapigliano dicendo tre pater nostri et tre A
ue marie: a laude del omnipotente Dio et della
gloriosa vergine et di sancto iuliano et alberto o
vero faccino dire vna messa a honore de p nomi
nati sancti la festa de quali e a di. vii. di agosto.

Sancto Vito in macelli. in questa chiesa sie
vna pietra di un armo circundata da vno cancel
lo di ferro sopra laquale furono morti piu di mil
le sancti martyri. in detta chiesa sono ani. vii. mi
la et altre tante quarantane di indulgentia. itez vi
sta qsta gratia p limeriti de sci martyri vito mo
desto et cresceria che qlache fussi morso dalcuno
h u

cane rabbioso o da qualũche altro animale a
il pane intinto nel olio di sancto Elito ⁊ liberato.
Sancta Praxedia. Al tempo di sanctissimo
papa pascale furono introducti molti venerabi
li corpi sancti in questa sacra basilica della bea
ta vergine di christo Praxeda: ⁊ per mano del
predecto pascale furono sotto il maggiore altare
collocati adi. xx. di luglio nella indictione. x. Nel
la cappella chiamata libera nos a penis inferni
⁊ ortus paradisi e la colonna a laquale fu legato
el signor nostro iesu christo nella sua passione. Et
sopra la detta colonna sono e corpi de sancti mar
tyri Valentino ⁊ cenone: ⁊ in mezzo della cappel
la sotto vna pietra rotunda sono e corpi di .xl.
martyri. ⁊ nella parte sinistra sono sepulti vndi
ci homini pontefici ⁊ ogni giorno ve indulgentia
anni dodici mila ⁊ altre tante quarantane ⁊ la
remissione della terza parte di tutti e peccati. nel
mezo della chiesa doue e vna pietra tonda cir
cundata di ferro si dice essere il sangue de sancti
martyri elquale beata praxeda ricogliendo con
certa spungia in questo pozo metteua. Item in

questa venerabile chiesa e vn altar sopra il qua
le Pascale papa pzedecto celebzo cinque messe
per vna certa anima passata di questa vita. le
quali finite visibilmente vidde la beata vergine
quella portare nel gremio del omnipotente Dio
come siuede dipincto nella parte didecra cappel
la sopra la finestra di ferro. Per ilquale miracu
lo visto epso Pascale con apostolica auctori
ta permisse che se alcuno fa celebrare in quel lo
co possa trarre vna anima del purgatorio.

Sancto Martino negli monti. Al tempo di
sergio papa sotto il sacro altare furono messi gli
corpi di sancto siluestro di sancto Martino di sa
cto fabiano di sancto stephano: so here marty
ri et sommi pontefici: et similmente di sancto Aste
rio et della sua sanctissima figliuola et di Eriaco
et cetera. Dipiu sancti che visono ne mentione in
vna pietra nella parte dextra del choro. Item
visono scripti a lettere doro in opera di musai
co sopra laltare grande certi versi che dimostra
no chi furono epzimi fundatozi et perfectamente
b u

finirono questa chiesa.

Sancto Liriaco e vna chiesa rainata dirie
to alle therme doue e gia stazone ⁊ indulgentia
lequali al tempo di sixto papa quarto furno tra
sferite nella chiesa di sancto quirico presso a lato
re delle milite. Al quale sancto quirico sopra la
porta sono certi versi ch testificano come da pa
pa sixto fu inthaurato socto laltar maggiore ⁊ so
no molte reliquie di piu martiri come appa re p
vna scripta al predecto altare

Sancta susanna appresso alletherme doue
sono sepulti sancta susanna ⁊ il suo padre. E mo
nasterio del ordine di sancto Augustino. stazone
⁊ titolo di cardinale.

Sancta Potetiana fu sorella di sancta pra
xeda. Nella cui chiesa siriposano piu di tremila
corpi di sancti martiri: nel cimiterio di pristilla
⁊ papa simplicio consacro questa chiesa ⁊ cōces
se a tutti gli deuoti visitati per ogni corpo di mar
tyre vno anno ⁊ vna quarantana di indulgentia
⁊ la remissione della terza parte di tutti e peccati
Item papa Celestino Bonifatio: clemente gre

gorio Urbano ⁊ Alexandro ciascuno da perse
viconcesse indulgentie: lequali visono scripte in v
na tauola. Item nella prima cappella di questa
chiesa di retro al altar maggiore verso mezo gior
no celebzo sancto Pietro la sua prima messa. ⁊
in la maggiore cappella verso mezo giorno e vno
pozo nelquale e nascoso il sangue di tren ila mar
tyri. Et in quella cappella chiamata del sancto
pastore certo sacerdote celebrando la messa per
infestatione del diauolo agitato nella cetera tie re
del corpo di christo dubito li essere il verace cor
po di iesu: per ilche subitamente l'hostia da tal
tare casco in vna pietra di marmo. Il sacerdote
vedendo il miraculo impaurito con grau reueren
tia riprese l'hostia con mano: laquale sopra quel
la pietra tasso miraculosamente el segno della su
a grandezza apunto: elquale sino a questo tempo
si vede done e vna piccola graticola. ⁊ p questo
miraculo el sacerdote perfectamente crede che
prima dubitaua e titolo di cardinale.

Sancta indola e monasterio di done nelqua
le rare volte entrano peregrini ⁊ altri huomini.

b illu

Sancto Vitale e vna chiesa nuouamente re-
staurata da sixto papa quarto nel anno del giu-
bileo e stazione ⁊ titolo di cardinale.

Sancto lorenzo in palisperna. Questa chie-
sa e doue era gia il palazzo di Decio imperatore
⁊ e il loco doue fu martyrizzato sancto lorenzo do-
ue ancora e la sepultura della beata Brigida la
quale fu regina di scythia. Nella p̄nominata chie-
sa sono piu reliquie che dimostrano il giouedi do-
po la prima domenicha di quaresima ve in quel
giorno lo stazione. intra equali e vna parte della
craticula doue san lorenzo fu combusto ⁊ vii su-
o braccio ⁊ anco in vii cristallo certi carboni di
quegli doue fu abbruciato ⁊ ancora del ossa sua
e stazione ⁊ monasterio di donne.

Sancta Eufemia sta in mezo ifra sancta po-
tentiana ⁊ sancto pietro aduincula nella strada
che va a sancta maria maggiore. ⁊ e monasterio
di donne laquale sancta Eufemia fu gittata i vn
pozo nel quale erano serpenti ⁊ scorpioni in quat-
ta da quali per diuina gratia uscì senza lesione.

Sancto lozenzo incarcere nella decta strada
doue e sancta eufemia 7 chiamasi ancora sancto
lozenzo in fonte: 7 e similiter monasterio didone
doue san lozenzo bapteso sancto ypolito 7 lucil
lo 7 amaestrogli nella fede christiana.

Sancto petro aduincula e titulo 7 sedia di
cardinale. sonui certi versi che dimostrano come
questo sancto tempio fu da principio constructo
ahonore di beato petro apostolo da sixto terzo
Ma da poi essendo quello per discordia civile
di roma ruinato Delagio papa il rinouo 7 confa
cro 7 misseni e corpi de sancti machabei: 7 leca
thene o vero vinculi di ferro con gliquali lo apo
stolo Pietro al tempo di Nerone stecte legato e
quali porto vna illustra donna di Hierusalem
la festa di questa chiesa sicelebra il primo giorno
dagosto: 7 in quel giorno ve indulgentia plenaria
sonui ancora molte altre reliquie ch da ogni per
sona leggere si possono in vna tauola

Sancta Maria Ara celi in campidoglio o
vero nel monte chiamato Tarpeio: doue si sale

per gradi cento uenti. Doue e hora' questa chiesa
dicono era gia el palazo di Octauiano: el quale
volendo da romani come Dio farsi adorare: la
sibilla gli mostro vno cerchio doro intorno al
sole ⁊ in quello lauergine con il figliuolo i braccio
⁊ dixegli: questo o Octauiano e maggiore dite:
Per la qual cosa Octauiano hedifico quini vno
altare ⁊ quello altare chiamo altare di cielo: al
quale fece offerta adorando lo vnigenito figliuolo
didio. in questo altare si possono leggere certi ver
si latini che concludono quanto e detto. sono in
questa chiesa le infrascripte reliquie: el sepulchro
di sancta Helena madre di Constantino. sonui
ancora sepulti sancto Abundo sancto Artemio ⁊
sancto Abundantio. Item visimostre vna ima
gine di sancta Maria vergine gloriosa: la quale
sancto luca dipinse in quella dipositione ⁊ forma
che ella stecte alla croce del signore nostro Iesu
christo della cui virtu si possono leggere in vna
tauola quini posta molti miraculi. item nel choro
vna pietra tonda cancellata di ferro: doue come

appare per certi versi al tempio di san gregorio
rima sono leue stigie de piedi del angelo di dio. so
no in questa venerabil chiesa frati minori del ob
seruantia di sancto francesco

Sancto Angelo nella regione chiamata dal
suo nome. qui e sepulto sancto simphorioso con li
suoi compagni. doue sono acoza pin reliquie ch
simostrano egiozni festiui. a questa chiesa ognano
chi sitruoua senatore di roma offerisce un calice.

Sancta Maria della minerua nella regione
della pigna. in questa degnissima chiesa son fra
ti del ordine di sancto domenico sonui certi versi
latini di questa sententia. Doue el populo romano
gia falsamente sacrificaua a minerua hora diric
tamete adora la beata maria. Di quella minerua
gia per tucta e perita la fallace sapientia. Et per
questa Maria regna per tucto il mondo la vera
sapientia Christo. Quella iace sottoposta que
sta sublimamente regna. Quella a glisui crede
ti honora da pena: questa a noi da premi. sono
i questa chiesa infra scripte reliquie. de capegli 7

vestimenti di sancta Maria, de tre patriarchi A
braam isaac ⁊ iacob ⁊ di Daniel propheta Item
in questa chiesa la compagnia di molti ciptadini
romani videputono molte belemosine a orphani
⁊ poveri.

Sancta Maria Rotunda. Sia era tempio
di tutti glidoli ⁊ hora e dedicata ⁊ consacrata
in honore di sancta Maria ⁊ di tutti esancti. ⁊
agli tre ⁊ otto giorni di maggio ve stazone ⁊ per
donanza. ⁊ così in tutte lesolemnita della nostra
donna ⁊ il giorno dogni santi sotto laltare magio
re visono sepulti sancti rasio ⁊ anastasio.

Sancta Maria magdalena in colonna doue
la compagnia del gonfalone fa molte opere di pe
nitentia.

Sancto Eustachio nella regione
chiamata dal suo nome. Questa chiesa con tre
altari principali fu hedificata neglianni dellsigno
re mille cento nouanta sei da Celestino papa ter
zo el sesto anno dell suo pontificato come appare
per vno instrumento sculpto in decta chiesa. ites
indecta chiesa sono queste reliquie Dellegno del
la sancta croce: della corona dispine ⁊ de vestis

meuri d' Ebristo. Della costa di sancto Andrea
apostolo: de carboni di sancto Laurentio delle
reliquie di sancto Eustachio ⁊ Theopista sua do
na ⁊ Teopista ⁊ Agabito suoi figliuoli: sonui an
chora piu reliquie che. simostrano lefeste in cer
te cassette.

Sancto saluatore in campo martio circa el tē
pio di marie. qui e vna deuota imagine del sal
uatore che si chiama lapietra

Sancta Maria di monticegli in la regola.
Qui e sepolta sancta Nimphe vergine sancto ma
ciliano vescono ⁊ molte altre notabili reliquie ⁊
indulgentie sono in questa chiesa

Sancto Martinello nella regola: Questa
chiesa fu ribedificata da vno Gualterio mona
cho di san saluatore al tempo di Honorio papa
terzo qui e di quella tunica ⁊ vestimento ch' labe
ata vergine Maria fece al suo figliuolo iesu chri
sto laquale crebbe con seco

Sancto Andrea nella via tra campo di fio
re ⁊ piazza indea: In questa chiesa negli anni d'el
fignore mille quattrocento quarantasei furono

trouare certe degne reliquie in vno vaso: le quali
verano stati piu d'anni d'ingento come appare p
la scriptura trouata con decete reliquie.

Sancto Biagio dellanello nella reghola del
e lanello che sancto biagio porto nella degnita e
piscopale ⁊ piu altre reliquie che el giorno di san
cto biagio ⁊ altre feste vedere si possono

Sancta Barbara in parione. Nel altre mag
giore in questa chiesa sono poste queste reliquie.
Del capo ⁊ del velo di sancta barbara: del vesti
mento della vergine maria di sancto Bartholo
meo apostolo di sancta Margharita: felice loti
tio Christofano sebastiano Alexio Mario mar
thi di sancto lorenzo de sancti Philippo ⁊ Jaco
po apostoli di sancta Petronella de capegli di
sancta maria Magdalena ⁊ altre reliquie ⁊ in
dulgentie che appaiono scripte al altare maggiore

Sancto Jacopo degli spagnuoli. In questa
chiesa ha concesso Innocentio papa octauo ple
naria remissione di tutti e peccati a tutti quegli
che deuotamente lauisitano el giorno della festa

suu: cioe dal pmo vespro insino a loccaso del sole
Sancta maria dell'anima: cioe lo ospitale d
Thodeschi. Questo luogo con maxima deuotio
ne et diligentia si officia. et sonui molte indulgentie
et a qualunque persona dinatione thodesca e con
cesso in questo loco allogiamento per tre nocte.

Sancta Maria della pace la quale sixto pa
pa quarto da fondamenti hedifico. fu dotata dal
prefato papa sixto di queste indulgentie cioe che
tutti quegli che visiteranno la detta chiesa tutte
le feste della beata vergine Maria: cioe Annun
tiatione Visitatione Nune Assumptione Natiui
ta Conceptione et Purificatione dagli primi ve
spri delle vigilie in sino a loccaso del sole di sette
feste et ancora tutti esabbati della quaresima co
sequiscano indulgentie plenarie di tutti quanti gli
loro peccati.

Sancto lozezo in Damaso in Parione pref
so a campo di fiore. Questa chiesa fu fundata
et dedicata da beato Damaso primo sonui piu
reliquie di gloriosissimi sancti che si mostrano

in certe cassette le feste principali fra le quali e vn
bichiere grande di uetro: nel quale beano gli hu
mini per deuotione el giorno di san damaso: per
la cui virtu si liberano le persone da la febbre e ti
tulo et sedia di cardinale

Sancto Biagio della panata: nella via da
ponte et campo di fiora. doue sono presso all'apoz
ta scolpiti certi versi che in somma dicono che q
sto tempio fu rinouato al tempo di papa alexan
dro secondo da vno abbate: il quale vi pose del
legno della sancta croce et della uesta della no
stra donna et reliquie di sancto Andrea Biagio
Daria et Crisante

Sancto celsio in banchi: doue e hora questa
chiesa era anticamente la casa di sancto celsio: el
quale insieme con giuliano et basillisa fu corpo
ralmente translato alla chiesa di sancto paulo.

Sancta maria transpontina in questa chiesa
sono anchora ricte due colonne nelle quali gli
beati apostoli pietro et paulo furono legati et fla
gellati: le quali ogni giorno si possono per deuoti
one tocchare. item nella porta di mezzo di questa

chiesa ve vno segno di croce sculpto nel. m. c. xxx
al tempo di gregorio papa. iiii. crebbe el Tenere.

Sancto Jacopo nel mezo della via da sanc
to petro 7 chastello sancto angelo. qui si dice esse
re sopra laltare vna pietra sopra la quale fu offerto
christo nel tempio quando simeone lo prese in brac
cio 7 dixit Tunc dimictis 7 cetera.

Sancta Latherina nella piazza di san petro
qui era monasterio di donne. Doue e del olio el
quale abbonda del sepulcro di sancta catherina
7 anchora del lacte el quale in cambio di sangue
vsci del suo sancto corpo quando fu decollata.

Sancto spirito. Questo e vno hospitale ric
chissimo nel quale si fanno grande helemosine 7
opere di misericordia al infermi 7 ancora vi sono
exposti molti orphani 7 fanciullini equali sono
diligentemente nutriti 7 instructi. Il quale hospi
tale sixto papa quarto da fundamenti con gran
dissima fabrica rinouo ordinandoui una grandis
sima fraternita nella quale epso di propria mano
mano si scripse con piu cardinali. 7 concesse a tut
ti quegli che entrano o vero sano scrivere in dec
reta fraternita libera faculta di potere eleggere vn

confessore idoneo il quale possa absoluere dituc-
ti et etiam casi alla sedia apostolica riseruati nello
articolo dimorte: et vna uolta in vita come piena-
mente in vna bolla facta sopra dicio si contiene.
in questo loco e lostazione la domenica piu proxi-
ma a sancto antonio: et nella pethecoste. Item vi-
sinostra il braccio di sancto Andrea et il dito di
sancta Katherina et piu altre reliquie

Campo sancto qui sono sepeliti tutti eperegrini
et pouere persone di ogni generatione et dicesi
che in tre giorni tutti si consumano

Sancto pancratio in trāstenero fuora dipor-
ta aurea. questa chiesa e adornata di bellissimi
porphidi. Et sonni gli infra scripti corpi sancti so-
to el maggiore altare siriposa el corpo di sancto
Pancratio vescouo et martyre. Et sotto laltare
che e in capo della chiesa e il corpo di sancto pan-
cratio caualiere et martyre. Et daman destra e
il corpo di sancto victore. Onde gia si chiamaua
la chiesa di sancto victore et pancratio. Sotto lal-
tare che e in mezzo della chiesa siriposano e corpi
de sancti martyri Malcho et madiano et il corpo

di sancta Soteria vergine. Sotto questa chiesa
e il nobile cimiterio di Calepodio presbytero et
martyre. Nel quale cimiterio e il sepulchro di
sancto Calixto papa et martyre: doue molti anni
flecte el corpo suo: ma dappoi fu transferito a sanc-
ta maria in transeuero doue ancora gli canonici
ogni giorno ne fanno commemoratione. Al pre-
sente la quale chiesa di sancta maria cioe verso por-
ta cortese e la chiesa de pseudo sancto calixto impero
che come habiamo detto detta chiesa di sancta
maria fu edificata da pseudo calixto. se no ancora
nella prenominata chiesa di sancto pancratio et in
reliquie et corpi di sancti martyri vergini et confes-
sori enomi de quali scripti sono nellibro della vita
equali corpi o vero cenere manifestamente si po-
sono vedere et toccare: ma per modo nessuna tra-
sportare perche e vietato sotto pena di excom-
municatione papale. seggia non ui fussi expressa licen-
tia del sommo pontefice

Stazione della quadagesima.
Il giorno della Cenere o vero primo giorno di
quaresima a sancta sabina

gionedi a sancto Georgio
venerdi a sancto giouanni ⁊ Paulo
sabbato a sancto Tripho
Laprima domēica diquareesima a sancto gionā
ni in laterano ⁊ a sancto pietro
lunedì ad sancto piero aduincula
martedì a sancta Anastasia
mercoledì a sancta Maria maggiore
gionedi a sancto laurentio in palisperna
venerdi a sancti Apostoli
sabbato a sancto Pietro
Lasecōda dñica a sancta maria della nauicula
lunedì a sancto Clemente
martedì a sancta Balbina
mercoledì a sancta Cecilia
gionedi a sancta Maria in transeuero
venerdi a sancto Vitale
sabbato a sancto Marcello
Laterza dñica a san lorenzo fuora delle mura
lunedì a sancto Marco
martedì a sancta Potentiana
mercoledì a sancto sixto
gionedi a sancto Cosimo ⁊ Damiano

venerdi a sancto lorenzo in lucina
sabbato a sancta susanna.
La quarta dñica a sancta croce in Hierusalem
lunedì agli sancti quattro incoronati
martedì a sancto laurentio in damaso
mercoledì a sancto Paulo
giovedì a sancto siluestro
venerdi a sancto Eusebio
sabbato a sancto Nicolo in carcere Tulliano
Domenica quinta a sancto Pietro
lunedì a sancto Erisogono
martedì a sancto quirico
mercoledì a san marcello
giovedì a sancto Apolinare
venerdi a sancto stephano in Teliomonte
sabbato a sancto Giouanni ante portam latinā
Domenica delle palme a san giouanni laterano
lunedì a sancta Praxeda
martedì a sancta prisca
mercoledì a sancta Maria magdalena
giovedì a sancto Giouanni in laterano
venerdi a sancta Croce in Hierusalem
sabbato a sancto Giouanni in laterano

Dñica dipasqua a sancta Maria maiore
lunedì dipasqua a sancto petro
martedì dipasqua a sancto paulo
mercoledì a san lorenzo fuor delle mura
giovedì a sancti apostoli
venerdì a sancta Maria rotunda
sabbato a sancto giouanni in laterano
la octaua dipasqua a sancto pancratio

Sono ancora nella quaresima alcuni specie
le stazone: come a sancta maria del populo ogni
giorno da meza quaresima insino a loctaua di
pasqua. Item a di venti di marzo e lo stazone a
sancta croce i Hierusalem: nel quale giorno pos
sano entrare le donne nella cappella di sancta be
lena et non in altro tempo per tucto l'anno.

Stazone doppo pasqua
Il giorno di san marco si ragunano tucte le relige
per tucto roma et fassi vna processione generale
da la chiesa di sancto marco sino a sancto petro
La settimana delle rogationi o vero la septima
na della Ascensione sono questi stazioni cioe
Ellunedì a sancto petro
martedì a sancto Giovanni in laterano

mercoledì a sancta maria maggiore
il giovedì della ascensione del signore a san pie-
tro dove ordinariamente in quel giorno si mostra
il uolto sancto

La domenica della penthecoste a san piero.
lunedì di penthecoste a sancto piero aduincula.
martedì di penthecoste a sancto Anastasio

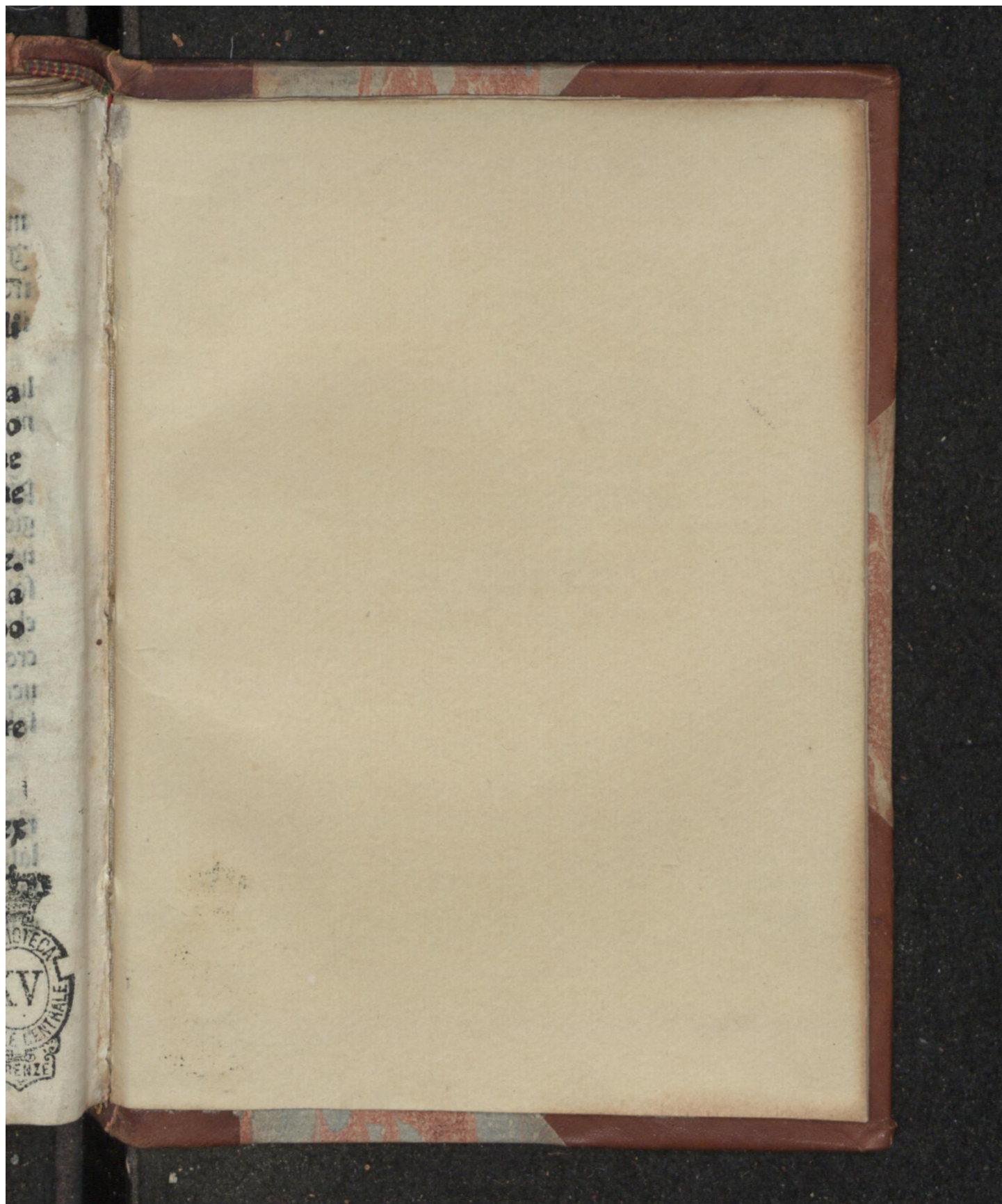
El mercoledì delle quattro tempora dopo la
penthecoste a sancta maria maggiore et a san piero
giovedì a sancto lorenzo fuora delle mura
venerdì a sancti apostoli.
sabato a sancto piero
el mercoledì delle quattro tempora dopo sancta
croce di septembre a sancta maria maggiore
venerdì a sancti apostoli.
sabato a sancto piero

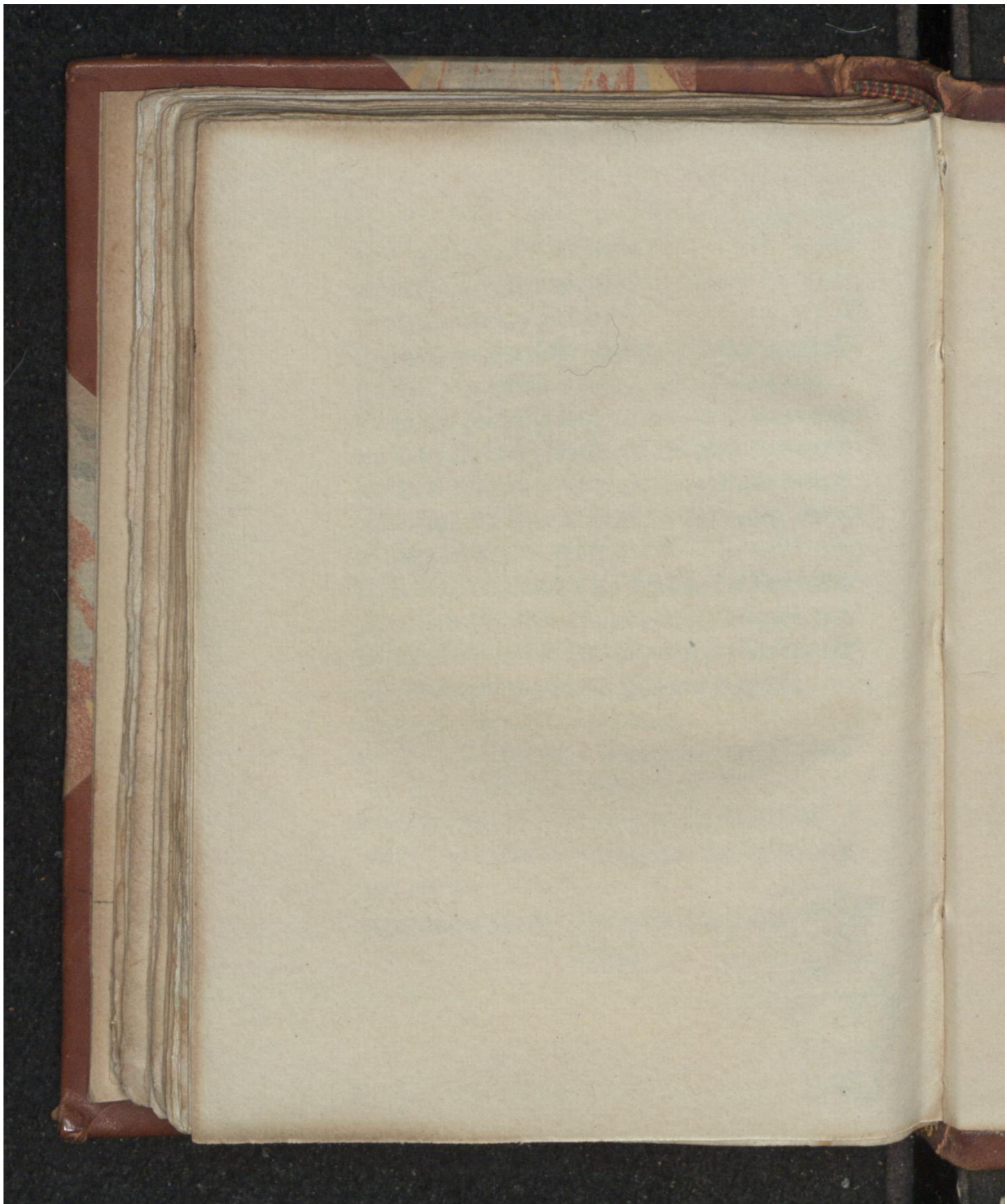
Stazioni nello aduento

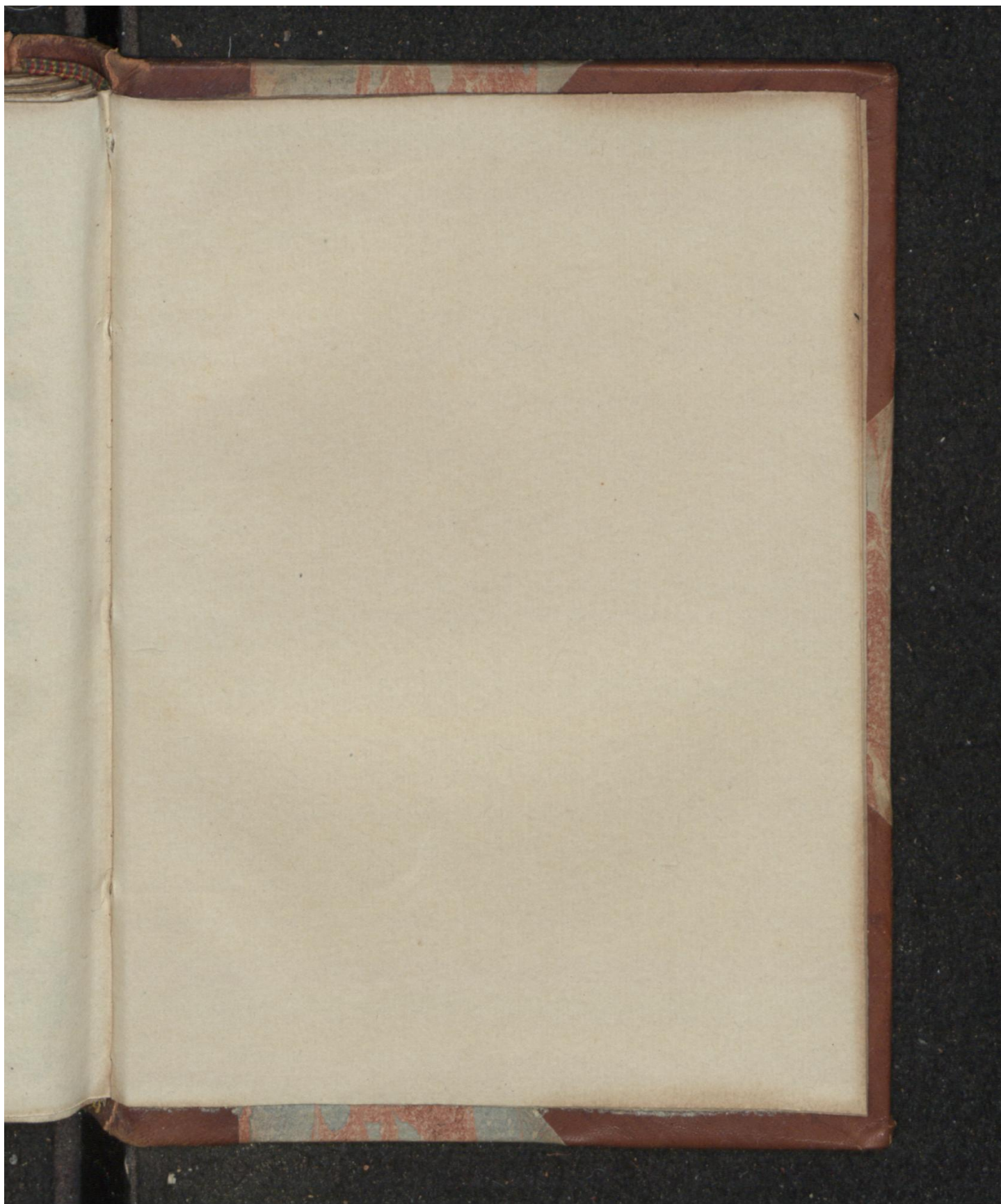
la prima domenica dello aduento a sancta ma-
ria maggiore
la seconda dñica a scā croce in hierusalem
la terza domenica a sancto piero
el mercoledì delle quattro tempora dello aduen-

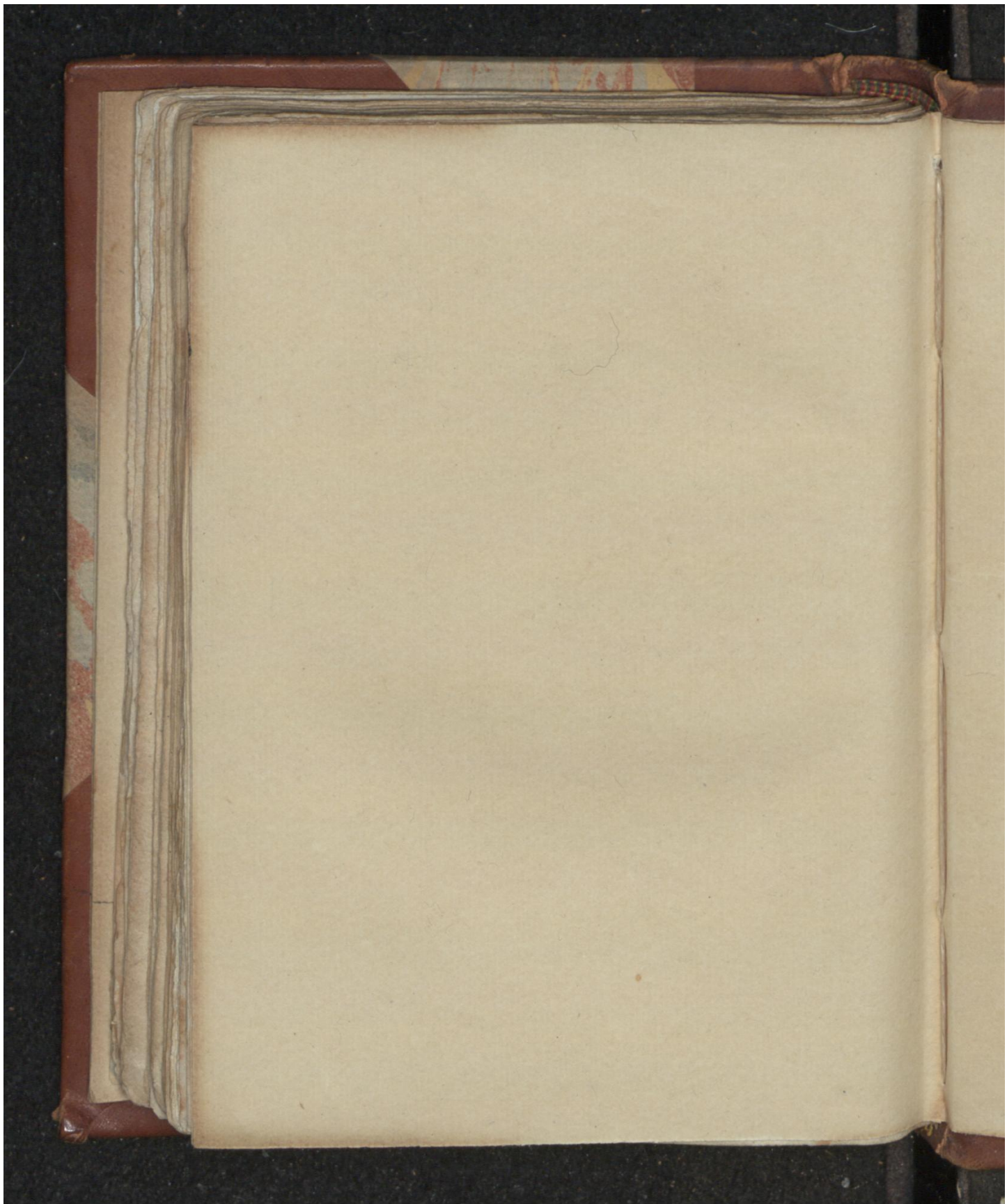
to a sancta maria maggiore
 uenerdi a li sancti apostoli
 sabbato a sancto pierro
 la quarta dñica dello aduento a sancti apostoli
 la vigilia di natale a sancta maria maggiore
 Et giorno di natale nella meza nocte a sancta ma-
 ria maggiore nella capella di presepio del nostro
 signiore iesu xpo nella quale non entrano donne
 nellaurora a sancto anastasio et alla messa solene
 a sancta maria maggiore
 Eldi di scō stephano a scō stephāo i celimonte.
 eldi di san giouanni a sancta maria maggiore et a
 sancto Giouanni in laterano et a san siluestro do-
 ue si mostra il capo di san giouanni baptista
 eldi degli innocenti a san paulo
 eldi di la circūcisione a sacra maria in trāstevere
 eldi della Epiphania a sancto pierro
 la domenica della sexagesima a sancto paulo
 la domenica della septuagesima a san lorenzo ex-
 tra muros
 la dñica che si canta Esto mihi a san pierro
 finis

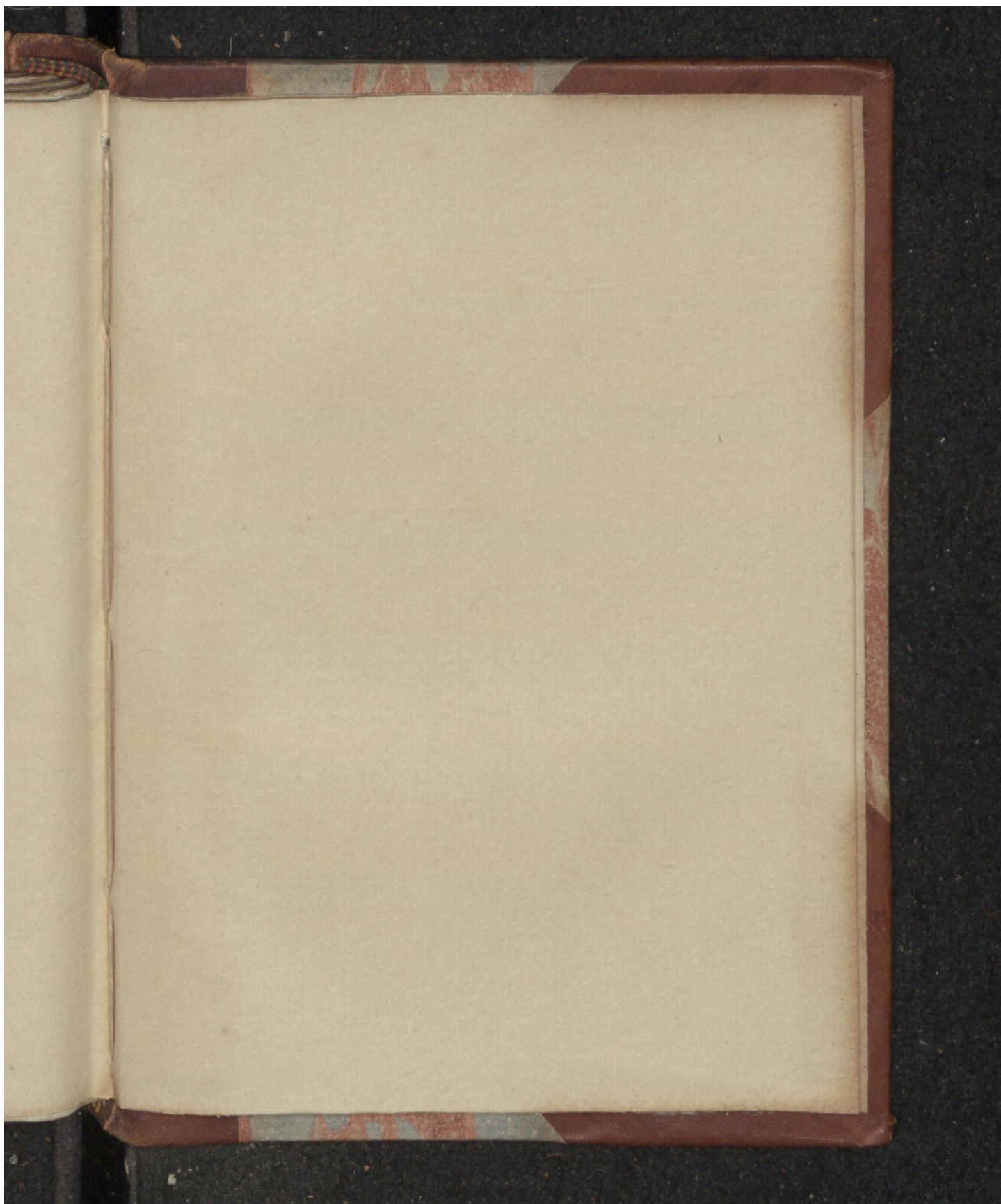


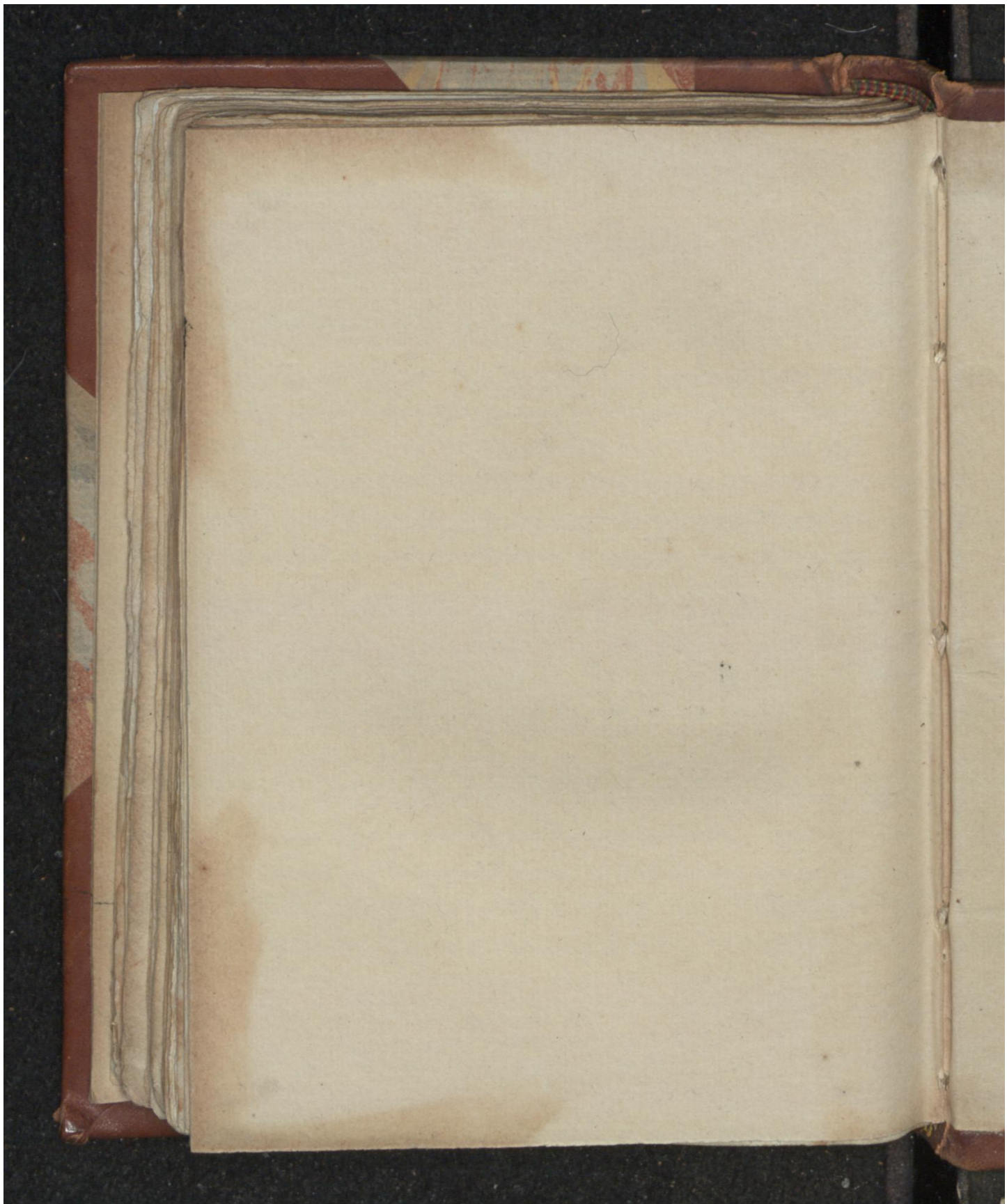












-Cc. 66 -

Le cc. 6' e 6⁸ (= 7 e 14) mancano e
sono sostituite da carte bianche.

28. V. 1926

Z. L.